

REPUBBLICA ITALIANA



# BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE LIGURIA

Direzione, Amministrazione: Tel. 010 54.851  
Redazione: Tel. 010 5485663 - 5068 - Fax 010 5484815  
Abbonamenti e Spedizioni: Tel. 010 5485232 - 5253

Internet: [www.regione.liguria.it](http://www.regione.liguria.it)  
E-mail: [abbonati@regione.liguria.it](mailto:abbonati@regione.liguria.it)  
E-mail: [burl@regione.liguria.it](mailto:burl@regione.liguria.it)

---

---

## PARTE SECONDA

Genova - Via Fieschi 15

**CONDIZIONI DI VENDITA:** Ogni fascicolo E. 2,07. "La vendita è effettuata esclusivamente in Genova presso la Libreria Giuridica - Galleria E. Martino 9."

**CONDIZIONI DI ABBONAMENTO:** Con decorrenza annuale:

Canone globale: E. 144,61 - Parte I: E. 61,97 - Parte II: E. 54,23 - Parte III: E. 36,15 - Parte IV: E. 25,82 - Sconto alle librerie: 10% - È esclusa la fatturazione. I Supplementi Straordinari (Leggi finanziarie, Ruolo nominativo S.S.N., ...) non sono compresi nei normali canoni di abbonamento, il singolo prezzo viene stabilito dall'Ufficio di Presidenza; degli atti in essi contenuti ne viene data notizia sul corrispondente fascicolo ordinario. Il costo dei fascicoli arretrati è il doppio del prezzo di copertina. I fascicoli esauriti sono prodotti in fotocopia il cui prezzo è di E. 0,13 per facciata. I fascicoli non recapitati devono essere richiesti entro 30 giorni.

**CONDIZIONI DI PUBBLICAZIONE E TARIFFE:** Tutti gli annunci e avvisi dei quali si richiede la pubblicazione sul B.U.R.L. devono essere prodotti in originale, redatti in carta da bollo nei casi previsti dal D.p.r. 26.10.1972 n. 642 e s.m., con allegate due fotocopie, firmati dalla persona responsabile che richiede la pubblicazione, con l'indicazione della qualifica o carica sociale. Il costo della pubblicazione è a carico della Regione quando la pubblicazione è prevista da leggi e regolamenti regionali - Alle richieste di pubblicazione onerosa deve essere allegata la ricevuta del versamento sul c/c postale dell'importo dovuto, secondo le **TARIFFE vigenti**: diritto fisso di intestazione E. 2,58 - Testo E. 1,03 per ciascuna linea di scrittura (massimo 65 battute) o frazione, compresa la firma dattiloscritta. Sconto del 10% sui testi anticipati per posta elettronica.

**TERMINI DI PUBBLICAZIONE:** Si pubblica di regola il mercoledì, se coincidente con festività, il primo giorno successivo non festivo. Gli annunci, avvisi e bandi di concorso da pubblicarsi entro i termini stabiliti devono pervenire alla Redazione del B.U.R.L. Via Fieschi 15 - 16121 Genova, entro le ore 12 dei due mercoledì precedenti l'uscita del Bollettino; la scadenza indicata deve essere di almeno 15 giorni dalla data di pubblicazione, pena la mancata pubblicazione.

**CONDIZIONI DI PAGAMENTO:** Il pagamento degli abbonamenti e delle inserzioni deve avvenire esclusivamente mediante versamento sul c/c postale N. 00459164 intestato al Bollettino Ufficiale Regione Liguria, Via Fieschi, 15 - 16121 Genova indicando a tergo del certificato di allibramento, la causale del versamento. L'Amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla omissione di tale indicazione.

---

Grafica Veneta S.r.l. - Trebaseleghe (PD)

Pubblicazione settimanale - "Spedizione in a.p. Art. 2 comma 20/c legge 662/96 - Filiale di GENOVA"

---

## PARTE SECONDA

### AVVISI

---

---

*Atti di cui all'art. 4 della Legge Regionale 28 dicembre 1988 n. 75*

---

---

### SOMMARIO

#### **DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO IGIENE PUBBLICA E VETERINARIA 16.01.2002 N. 54**

**Piano Regionale Amianto - Stesura integrale aggiornata dell'elenco nominativo persone abilitate allo svolgimento di attività di Addetto e di Dirigente (Responsabile di Cantiere) delle attività di bonifica da amianto.**

**pag. 2001**

**DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO IGIENE PUBBLICA E VETERINARIA 16.01.2002 N. 55**

**Piano Regionale Amianto - Stesura integrale aggiornata dell'elenco delle ditte, aziende o imprese che utilizzano personale abilitato per attività di bonifica in presenza di amianto.** pag. 2013

**DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO IGIENE PUBBLICA E VETERINARIA 15.02.2002 N. 421**

**Piano Regionale Amianto - Evoluzione del Progetto di miglioramento della qualità analitica dei Laboratori Liguri per la misura di concentrazione di fibre di amianto in aria in Microscopia Ottica. Integrazione Gruppo di Lavoro.** pag. 2028

**DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO IGIENE PUBBLICA E VETERINARIA 15.02.2002 N. 422**

**Piano Regionale Amianto - Evoluzione del Progetto di miglioramento della qualità analitica dei Laboratori Liguri per la misura di concentrazione di fibre di amianto in aria in Microscopia Ottica.** pag. 2029

**DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO IGIENE PUBBLICA E VETERINARIA 08.02.2002 N. 423**

**Piano Regionale Amianto - Integrazione del Gruppo di Lavoro.** pag. 2032

**DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO IGIENE PUBBLICA E VETERINARIA 12.02.2002 N. 424**

**Piano Regionale Amianto - Attività di formazione per il personale delle strutture di vigilanza delle Aziende Sanitarie Locali della Liguria.** pag. 2034

**DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO IGIENE PUBBLICA E VETERINARIA 22.02.2002 N. 425**

**Piano Regionale Amianto - Produzione delle schede di autonotifica e di rapporto sullo stato di conservazione dei manufatti contenenti amianto dopo il 31 Maggio 2001 - Adeguamento al valore dell'Euro delle penalità previste.** pag. 2036

**DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO IGIENE PUBBLICA E VETERINARIA 22.02.2002 N. 426**

**Piano Regionale Amianto - Prestazioni delle AA.SS.LL. in tema di amianto - Adeguamento al valore dell'Euro del tariffario.** pag. 2038

**DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO IGIENE PUBBLICA E  
VETERINARIA 22.02.2002 N. 427**

**Piano Regionale Amianto - Censimento dei prodotti, materiali e  
manufatti contenenti amianto - Inottemperanza agli obblighi di  
informazione - Adeguamento al valore dell'Euro delle sanzioni.** pag. 2040

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 08.03.2002 N. 197**

**Piano Regionale Amianto - Programmi delle attività di formazione  
professionale di cui ai corsi previsti all'articolo 10 del D.P.R. 8  
Agosto 1994 per Addetti e Dirigenti delle Attività di bonifica da  
amianto.** pag. 2042

**CIRCOLARE N. 2  
DIPARTIMENTO SANITÀ  
SERVIZIO IGIENE PUBBLICA E VETERINARIA**

**Piano Regionale Amianto - Attuazione della Deliberazione della  
Giunta Regionale n. 197 dell'8.3.2002.** pag. 2047

**DECRETO DEL DIRIGENTE  
SERVIZIO IGIENE PUBBLICA  
E VETERINARIA**

16.01.2002

N. 54

**Piano Regionale Amianto - Stesura integrale aggiornata dell'elenco nominativo persone abilitate allo svolgimento di attività di Addetto e di Dirigente (Responsabile di Cantiere) delle attività di bonifica da amianto.**

IL DIRIGENTE

Visto l'articolo 10 della Legge 27 Marzo 1992 numero 257 "Norme relative alla cessazione dell'impiego dell'amianto";

Vista la Deliberazione del Consiglio Regionale della Liguria del 20 Dicembre 1996 numero 105 "Piano di protezione dell'ambiente, di decontaminazione, di smaltimento e di bonifica ai fini della difesa dai pericoli derivanti dall'amianto di cui all'articolo 10 della Legge 27 Marzo 1996 numero 257";

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale numero 41 del 21 Gennaio 2000 ad oggetto "Piano Regionale di Protezione dall'Amianto - Rilascio dei titoli di abilitazione da parte della Regione Liguria relativi ai corsi di formazione di cui all'articolo 10 del DPR 8.8.1994";

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale numero 157 del 9 Febbraio 2001 ad oggetto "Piano Regionale di protezione dall'Amianto - Istituzione dell'elenco nominativo delle persone abilitate allo svolgimento delle attività di Addetto e di Dirigente (Responsabile di cantiere) delle attività di bonifica da amianto";

Considerato che con la già richiamata Deliberazione è stato istituito apposito elenco regionale delle persone abilitate allo svolgimento delle attività di Addetto e di Dirigente (Responsabile di cantiere) delle attività di bonifica da amianto e che a ciascuna persona abilitata viene attribuito un numero identificativo progressivo distinto per Provincia ed all'interno di essa per tipologia di abilitazione;

Tenuto conto che con la citata Deliberazione è stato dato mandato al Dirigente del Servizio regionale Igiene Pubblica e Veterinaria di procedere con proprio decreto alle successive integrazioni dell'elenco in questione qualora se ne determinassero le condizioni;

Visto il Decreto del Dirigente del Servizio Igiene Pubblica e Veterinaria numero 395 del 20 Febbraio 2001 ad oggetto "Piano Regionale amianto - integrazione elenco nominativo delle persone abilitate allo svolgimento di attività di Addetto e di Dirigente (responsabile di cantiere) delle attività di bonifica da amianto";

Preso atto che le Province di Genova e La Spezia hanno, nel corso dell'anno 2001, realizzato e completato con accertamento finale di idoneità dei partecipanti alle attività formative, sia corsi per "Addetto alle attività di bonifica da amianto" sia corsi per "Dirigente delle attività di bonifica da amianto" e che quindi l'originario elenco delle persone abilitate dalle Province di Genova e di La Spezia deve essere integrato;

Constatato che negli elenchi originari sono intervenute alcune variazioni conseguenti a correzioni di errori materiali presenti nei dati anagrafici identificativi degli abilitati;

Ritenuto che ciò renda necessario per una maggiore chiarezza la stesura di nuovi elenchi integrati suddivisi per singola provincia di assegnazione delle abilitazioni al personale abilitato;

Ritenuto che il presente Decreto, come avvenuto per gli atti precedenti riguardanti la materia, debba essere opportunamente portato a conoscenza dei Ministeri competenti, del Comitato Nazionale dell'Albo delle Imprese che effettuano la gestione del rifiuto, delle Unità Sanitarie Locali operanti sul territorio regionale e delle Camere di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura della Liguria affinché venga preso atto di quanto contenuto ai fini della idoneità e conseguente utilizzabilità del riconoscimento per i fini previsti dalla vigente normativa nazionale;

DECRETA

1. di procedere alla riformulazione dell'elenco originario delle persone abilitate come Addetto o Dirigente delle attività di bonifica da

amianto di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale numero 157 del 9 Febbraio 2001 istitutiva degli elenchi ed al Decreto del Dirigente del Servizio regionale Igiene Pubblica e Veterinaria numero 395 del 20 Febbraio 2001 integrativo dei medesimi, suddiviso per Provincia ed all'interno di ciascuna di esse per tipologia di abilitazione;

2. di apportare, agli elenchi originari, le correzioni necessarie per regolarizzare le indicazioni preesistenti e le integrazioni dovute con l'inserimento in essi delle persone abilitate al ruolo di "Addetto alle attività di bonifica da amianto" ed al ruolo di "Dirigente della attività di bonifica da amianto (Responsabile di cantiere)" con i nominativi della persone abilitate dai corsi di formazione, promossi dalle Province di Genova e di La Spezia, conclusasi con le prove di accertamento nell'anno 2001;
3. di attribuire a ciascuna delle persone che vengono inserite negli elenchi per effetto dell'acquisizione del titolo conseguito entro l'anno 2001 un numero progressivo conseguente a quelli già assegnati con i provvedimenti adottati precedentemente;
4. di provvedere all'inoltro del presente atto ai Ministeri competenti per materia, al Comitato Nazionale dell'Albo delle Imprese che effettuano la gestione del rifiuto, alle Unità Sanitarie Locali operanti sul territorio regionale, alle Camere di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura della Liguria affinché venga preso atto di quanto contenuto ai fini della idoneità e conseguente utilizzabilità del riconoscimento per i fini previsti dalla vigente normativa nazionale e delle Regioni in materia;
5. di pubblicare in forma integrale il presente atto al fine di consentire agli utenti interessati di acquisirne conoscenza.

IL DIRIGENTE  
Speranza Sensi

(segue allegato)

#### **Elenco degli addetti alla bonifica di amianto abilitati dalla Provincia di Genova**

N.	Nominativo	Data di nascita	Comune di nascita o nazionalità
1	Aru Roberto	16.10.1964	Sardara (CA)
2	Bafico Giuliano	26.02.1963	Lavagna (GE)
3	Barcella Massimo	28.05.1958	Chiavari (GE)
4	Bardotto Costantino	08.03.1950	Sestri L. (GE)
5	Barone Angelo	13.09.1954	Arenzano (GE)
6	Bellamacina Fortunato	02.04.1951	Messina
7	Bobbio Marco	03.07.1958	Lerici (SP)
8	Bobbio Sergio	25.05.1971	Genova
9	Borlotti Lino	19.09.1941	Moneglia (GE)
10	Bottino Massimo	10.02.1964	Genova
11	Braga Igino	13.01.1948	Vescovato (CR)
12	Bruzzone Ermanno	23.05.1916	Genova
13	Cabras Ermanno	08.02.1961	Arzachena (SS)
14	Campomenosi Paolo	26.11.1970	Chiavari (GE)
15	Capitta Gianluigi	13.09.1953	Chiavari (GE)
16	Castelli Luigi	02.02.1945	Nè (GE)

17	Ceccarini Agostino	19.05.1957	Genova	36	Lo Bartini Gianpaolo	30.06.1960	Torino
18	Cocola Mauro	25.10.1956	Genova	37	Lo Muoio Raffaele	04.07.1974	Genova
19	Colleoni Italo	06.03.1967	Genova	38	Malvina Enrico	09.07.1959	Catania
20	Dasara Antonio	28.10.1973	Genova	39	Marcenaro Mario	01.08.1953	Genova
21	Di Stefano Paolo	14.06.1970	Genova	40	Marmani Simone	14.10.1977	Chiavari (GE)
22	Durante Sebastiano	13.08.1959	Genova	41	Masieri Riccardo	05.08.1955	Genova
23	Feola Giuseppe	31.08.1968	Genova	42	Merello Giacomo	18.01.1972	Genova
24	Ferlito Salvatore	08.08.1962	Genova	43	Monteverde Flavio	17.05.1962	Chiavari (GE)
25	Fontana Ettore	09.06.1963	Genova	45	Mulas Andrea	19.01.1974	Chiavari (GE)
26	Fontana Lorenzo	19.08.1950	Santo Stefano d'Aveto (GE)	46	Musso Maurizio	21.04.1960	Genova
27	Furci Vincenzo	08.07.1962	Genova	47	Nucera Vincenzo	24.02.1972	Lavagna (GE)
28	Gestro Carlo	23.12.1974	Genova	48	Palli Alessandro	31.10.1956	S. Margherita Ligure (GE)
29	Gidari Giuseppe	07.04.1968	Genova	49	Pareti Giovanni	25.08.1940	S. Stefano d'Aveto (GE)
30	Greppi Mauro	08.03.1956	Genova	50	Pareti Paolo	10.07.1961	S. Stefano d'Aveto (GE)
31	Gualducci Roberto	19.11.1961	Genova	51	Parma Piero	30.11.1965	Lavagna (GE)
32	Ieno Raffaele	09.04.1942	Papasidero (CS)	52	Patalano Antonio	10.01.1958	Sestri Levante (GE)
33	La Rosa Francesco	01.05.1969	Locri (RC)	53	Piano Patrizio	01.08.1970	Musei (CA)
34	Lauro Sergio	23.02.1969	Rapallo (GE)	54	Pirastu Massimo	31.08.1970	Pabillonis (CA)
35	Levaggi Mauro	17.07.1976	Chiavari (GE)				

55	Poggi Francesco	03.03.1965	Genova	74	Vigliarolo Domenico	29.03.1959	Laureana B. (RC)
56	Poggi Giorgio	30.04.1964	Genova	75	Zanella Luca	15.12.1971	Genova
57	Porcile Fabio	11.05.1959	Genova	76	Zotti Attilio	09.01.1943	Lavagna (GE)
58	Puppo Vincenzo	09.03.1969	S. Remo (IM)	77	Armani Franco	28.01.1968	Genova
59	Raffo Marco	30.01.1965	Sestri Levante (GE)	78	Bardotti Massimiliano	12.07.1971	Genova
60	Righetti Marco	03.10.1939	Genova	79	Cancelliere Antonio	19.10.1967	Genova
61	Rimassa Attilio	19.10.1951	Genova	80	Gagliardi Mario	13.08.1966	Genova
62	Rivetti Sergio	02.05.1949	Genova	81	Galatà Paolo	27.05.1971	Genova
63	Rossi Giulio	29.05.1945	Chiavari (GE)	82	Guaita Marino	16.01.1964	Genova
64	Rossi Vincenzo	19.02.1957	Chiavari (GE)	83	Imprescia Carlo	18.08.1969	Barrafranca (EN)
65	Saitta Enrico	07.11.1966	Bronte (CT)	84	Lambertini Gianfranco	07.10.1976	Locri (RC)
66	Salvarezza Riccardo	05.05.1958	Genova	85	Milea G. Battista	03.02.1951	P. Policastro (RC)
67	Scalise Antonio	10.01.1963	Verzino (CZ)	86	Mora Roberto	16.11.1954	Pontecurone (AL)
68	Truscello Massimo	13.09.1966	Genova	87	Parodi Riccardo	05.01.1969	Genova
69	Ursino Rosario	31.07.1956	Bagnara C. (RC)	88	Pisu Giuseppe	22.05.1962	Genova
70	Valenti P. Franco	11.12.1972	Genova	89	Morchio Riccardo	10.05.1963	Genova
71	Vassallo Marco	06.07.1966	Genova	90	Accinelli Patrone Aldo	28.11.1966	Genova
72	Venturini Fabrizio	27.08.1966	Genova	91	Brizzi Edmondo	22.02.1967	Genova
73	Verde Giuseppe	27.01.1955	Tursi (MT)	92	Caminati Andrea	19.06.1980	Genova

93	Devoli Giancarlo	30.03.1966	Genova	111	Mora Joe Javier	15.03.1967	Equador
94	Di Bella Maurizio	18.09.1971	Palermo	112	Moretti Marco	17.06.1967	Genova
95	Gallico Roberto	06.12.1975	Genova	113	Naji Driss	01.01.1961	Marocco
96	Imprescia Salvatore	11.06.1968	Barrafranca (EN)	114	Parello Maria	08.01.1948	Fadara (AG)
97	Marres Uribe Luis	24.06.1950	Perù	115	Parodi Silvio	21.06.1961	Ronco Scrivia (GE)
98	Mastorci Corrado	21.01.1957	Fivizzano (MS)	116	Raia Giuseppe	26.01.1966	Catania
99	Pannone Gianluca	25.06.1978	Savona	117	Ratib Wisam	13.04.1956	Iraq
100	Patetta Mauro	03.05.1967	Savona	118	Sarubbi Antonio	01.11.1964	Verbicaro (CS)
101	Spadano Roberto	14.11.1968	Savona	119	Vangheli Dashamir	26.05.1977	Albania
102	Suffia Roberto	05.09.1972	Savona	120	Veniali Ezio	10.06.1962	Genova
103	Tarabotto Luigi	23.07.1960	Genova	<b>Elenco degli addetti alla bonifica di amianto abilitati dalla Provincia di Imperia</b>			
104	Tomaselli Angelo	10.10.1940	Torrefaro (ME)	N.	Nominativo	Data di nascita	Comune di nascita o nazionalità
105	Gioe' Salvatore	12.03.1951	Palermo	1	Berio Nicola	12.02.1972	Imperia
106	Balbi Pierino	30.10.1948	Ronco Scrivia (GE)	2	Culiersi Giorgio	21.02.1970	Sanremo (IM)
107	Beccari Marco	27.06.1966	Genova	3	Discianni Giuseppe	25.10.1968	Sanremo (IM)
108	Bertolini Giuseppe	13.03.1939	Giuncugnano (LU)	4	Pensa Vincenzo	04.07.1950	Milano
109	Ciccia Salvatore	25.09.1961	Genova	5	Rubuttato Mirko	27.06.1971	Sanremo (IM)
110	Iotti Roberto	14.03.1964	Genova	6	Rinaldo Giuseppe	01.02.1964	Sanremo (IM)



7	Rossetto Giuseppe	18.05.1968	Imperia
<b>Elenco degli addetti alla bonifica di amianto abilitati dalla Provincia di La Spezia</b>			
N.	Nominativo	Data di nascita	Comune di nascita o nazionalità
1	Aru Federico	05.11.1961	Boggero (SS)
2	Bertonati Claudio	08.10.1954	La Spezia
3	Biagi Andrea	20.02.1977	La Spezia
4	Capponi Riccardo	04.10.1965	La Spezia
5	De Vita Gianluca	15.12.1973	Napoli
6	Di Gennaro Antonio	10.04.1964	La Spezia
7	Ferrari Giuliano	17.11.1946	Vezzano Ligure (SP)
8	Fiorellini Roberto	15.12.1956	Sarzana (SP)
9	Pagano Giuseppe	27.05.1979	Palermo
10	Roberto Mario	10.01.1948	Lerici (SP)
11	Sagramoni Umberto	25.03.1959	Arcola (SP)
12	Tamagnini Giovanni	27.03.1968	La Spezia
13	Zingales Armando	23.04.1957	Capo d'Orlando (ME)
14	Acerbi Luigi	25.03.1977	Chiavari (GE)
15	Alongi Francesco	28.09.1960	Palermo

16	Ardian Xhjjaj	18.02.1964	Albania
17	Brizzi Angelo	24.02.1969	Sarzana (SP)
18	Carli Gianni	25.08.1968	La Spezia
19	Cristallo Giuseppe	25.10.1966	Ferrandina (MT)
20	Dato Sabrina	15.12.1967	La Spezia
21	Evangelisti Gianluca	09.04.1968	La Spezia
22	Carli Massimiliano	28.01.1971	La Spezia
23	Gargiullo Massimo	01.04.1962	La Spezia
24	Garofoli Stefano	27.03.1974	La Spezia
25	Poli Pierpaolo	21.06.1972	Carrara (MS)
26	Vivaldi Pierluigi	30.03.1969	Aulla (MS)
<b>Elenco degli addetti alla bonifica di amianto abilitati dalla Provincia di Savona</b>			
N.	Nominativo	Data di nascita	Comune di nascita o nazionalità
1	Barbero Roberto	27.03.1959	Camerana (CN)
2	Basile Bruno	22.06.1965	Genova
3	Basso Marco	22.06.1963	Millesimo (SV)
4	Bergero Renato	31.10.1945	Plodio (SV)
5	Canu Antonio	02.10.1965	Pietra L. (SV)

6	Damiano Giovanni	12.04.1969	Celle L. (SV)	8	Benedetti Vincenzo	13.08.1939	Lucca
7	Defrancesco Marco	19.01.1977	Albenga (SV)	9	Bergamo Sabrina	01.03.1969	Lavagna (GE)
8	Di Mantua Maurizio	26.07.1969	Savona	10	Bettini Ennio	15.03.1944	Genova
9	Ferrando Giambattista	05.08.1962	Genova	11	Bugari Bruno	23.06.1970	Terni
10	Mirano Pietro	08.03.1968	Savona	12	Caffese Alessandro	01.12.1969	Lavagna (GE)
11	Moraldi Sergio	23.03.1961	Savona	13	Capitta Gianluigi	13.09.1953	Chiavari (GE)
12	Negro Andrea	08.02.1966	Millesimo (SV)	14	Cavanna Alessandro	13.06.1964	Genova
13	Perata Paolo	12.05.1958	Varazze (SV)	15	Ceccaroni Giorgio	21.06.1944	Genova
14	Piombo Giuseppe	23.07.1969	Varazze (SV)	16	Cenzuales Vincenzo	08.09.1964	Palermo
<b>Elenco dei dirigenti la bonifica di amianto abilitati dalla Provincia di Genova</b>				17	Cibelli Silvia	25.02.1974	Genova
N.	Nominativo	Data di nascita	Comune di nascita o nazionalità	18	Ciccarello Giuseppe	29.05.1962	Genova
1	Albertini Giancarlo	10.11.1950	Gravellona (PV)	19	Cicciarella Angelo	09.09.1972	Genova
2	Allori Mirco	02.08.1955	Genova	20	Cosolito Vitale A.	08.09.1972	Savona
3	Antilli Roberto	08.06.1971	Lavagna (GE)	21	Curci Simona	11.10.1971	Genova
4	Arnulfo Lucio	04.05.1958	Genova	22	Di Bartolomeo Irene	26.03.1971	Genova
5	Bacigalupo Massimo	14.08.1957	Chiavari (GE)	23	Fameli Jose' Silvano	20.02.1968	Argentina
6	Bafico Giuliano	26.02.1963	Lavagna (GE)	24	Ferri Sandro	08.11.1960	Chiavari
7	Baratta Francesco	18.06.1960	Sestri Levante (GE)	25	Fontana Lorenzo	19.08.1950	Santo Stefano d'Aveto (GE)
				26	Franciò Domenico	16.08.1958	Messina

27	Gaggiotti Mauro	16.04.1959	Genova	45	Paulazzo Alessandro	13.08.1973	Genova
28	Galasso Andrea	09.04.1973	Genova	46	Pennacchini Alessandro	01.11.1970	Genova
29	Greppi Mauro	08.09.1956	Genova	47	Pillon Luigi	12.06.1945	Genova
30	Lanini Danilo	04.01.1968	Genova	48	Piperissa Marco	14.01.1965	Arenzano (GE)
31	Lo Verre Nicola	26.09.1976	Genova	49	Podestà Vittorio	13.04.1971	Lavagna (GE)
32	Mangiante Claudio	19.07.1956	Lavagna (GE)	50	Poggi Francesco	03.03.1965	Genova
33	Maniglio Riccardo	17.01.1970	Buccinasco (MI)	51	Ramazzotto Lucio	05.03.1939	Borzonasca (GE)
34	Marsili Silvio	14.10.1968	Genova	52	Ramezzano Carlo	19.03.1956	Carasco (GE)
35	Merello Giacomo	18.01.1972	Genova	53	Ramezzano Sandro	28.03.1963	Carasco (GE)
36	Moggia Gabriele	30.06.1978	Chiavari (GE)	54	Riccò Luca	22.05.1974	Genova
37	Montaldo Luca	11.03.1976	Genova	55	Rinaldi Riccardo	24.09.1963	Genova
38	Moreschini Marco	04.12.1955	Geniva	56	Rissotto Stefano	30.11.1976	Genova
39	Nucera Vincenzo	24.02.1972	Lavagna	57	Rivetti Sergio	02.05.1949	Genova
40	Oliveri Romolo	26.09.1967	Rossiglione (GE)	58	Rosa Marco	25.05.1974	Genova
41	Ottonello Gianluca	03.05.1973	Genova	59	Schiavone Aurelio	13.03.1940	S. Marzano (SA)
42	Ottonello Marcello	10.05.1956	Genova	60	Scimone Alessandro	20.08.1967	Genova
43	Parodi Alessandro	30.07.1976	Genova	61	Scutari Nicola	28.10.1957	S. Costantino Albanese (PT)
44	Parodi Paola	14.05.1973	Genova	62	Squillace Stefania	17.08.1976	Genova
				63	Tassara Roberto	15.06.1964	Rapallo (GE)

64	Tenardi Aurora	25.04.1980	Genova	82	Caldarola Giovanni	23.03.1959	Genova
65	Teodorani Alessandro	04.01.1965	Genova	83	Caldi Davide	12.10.1962	Torino
66	Termanini Gianlorenzo	04.05.1963	Genova	84	Campanella Marco	07.06.1957	Genova
67	Toni Fausto	31.07.1965	Genova	85	Campanini Matteo	31.05.1967	Parma
68	Traverso G. Battista	13.12.1953	Mignanego (GE)	86	Cardamome G. Antonio	02.11.1965	Genova
69	Valentino Sergio	05.07.1957	Genova	87	Carpaneto Alberto	10.01.1967	Genova
70	Valeriani David	06.05.1969	Chiavari (GE)	88	Catalano Carlo	26.08.1962	Genova
71	Vano Stefano	06.10.1961	Genova	89	Civetta Francesco	06.06.1965	Livorno
72	Vazzoler Luciano	04.01.1965	Genova	90	Cocola Mauro	25.10.1956	Genova
73	Verardo Andrea	24.12.1977	Genova	91	Cosmelli Alessandro	23.12.1962	Campoligure (GE)
74	Volpi Claudio	14.06.1968	Genova	92	De Domenico Giovanni	01.07.1963	Genova
75	Whab Jamal	01.10.1958	Iraq	93	Donati Rina	24.10.1955	Genova
76	Zecchini Maurizio	28.10.1972	Genova	94	Dufour Maurizio	27.06.1965	Genova
77	Zemiti Giulio	07.05.1964	Genova	95	Firincieli Giuseppe	08.11.1964	Noto (SR)
78	Antichi Nino	06.11.1932	Villaminazzo (RE)	96	Mantero Nicolò	15.12.1944	Genova
79	Arrabito Vincenzo	01.04.1951	Scicli (RG)	97	Marino Elio	08.09.1962	Udine
80	Bianchi Andrea	20.07.1968	Genova	98	Masieri Renato	21.09.1962	Genova
81	Billi Franco	18.08.1942	Genova	99	Merello Massimiliano	18.07.1975	Genova

100	Milea Daniele	01.03.1975	Genova	118	Valcalda Roberto	06.02.1959	Genova
101	Narizzano Emilio	21.08.1947	Genova	119	Valle Luigi	17.07.1954	Arenzano (GE)
102	Neri Marzia	05.01.1961	Genova	120	Villa Fabrizio	28.05.1967	Genova
103	Pagliarini Andrea	05.09.1966	Genova	121	Zotti Sonia	06.11.1970	Genova
104	Pari Marco	03.04.1958	Mantova	122	Bevilacqua Giovanni	28.06.1964	Verzini (KR)
105	Pascale Giuseppe	19.02.1951	Genova	123	Chiantia Francesco	21.08.1960	Riesi (CL)
106	Piastra Claudio	06.10.1964	Cuneo	124	De Castelli Claudio	06.10.1958	Murialdo (SV)
107	Ponte Luca	27.12.1969	Genova	125	Garofano Enrico	07.09.1971	Genova
108	Puppo Vincenzo	09.03.1969	Sanremo (IM)	126	Ghirardo Lorenzo	30.10.1945	Genova
109	Queirolo Federico	15.08.1971	Genova	127	Ghirardo Paolo	19.07.1947	Genova
110	Quinto Gianluca	31.01.1970	Genova	128	Mascia Alessandro	07.03.1977	Genova
111	Rebora Christian	17.12.1974	Genova	129	Negro Andrea	08.02.1966	Millesimo (SV)
112	Righetti Marco	09.10.1939	Genova	130	Palladino Michele	28.06.1949	Manfredonia (FG)
113	Rizza Roberto	21.07.1967	Genova	131	Papasergio Giovanni	14.08.1976	Genova
114	Rosa Maurizio	14.12.1965	Genova	132	Perruzzini Vincenzo	13.08.1952	Caserta (NA)
115	Rutili Mario	17.04.1941	Genova	133	Traverso Alessandro	21.06.1947	Genova
116	Scovazzo Bruno	24.05.1960	Genova	134	Bracali Davide	11.03.1968	Savona
117	Sette Roberto	14.10.1966	Genova	135	Bongiovanni Francesco	17.10.1951	Messina

136	Iotti Roberto	14.03.1964	Genova
137	Maestri Filippo	17.06.1974	Genova
138	Parello Maria	08.01.1948	Favara (AG)
139	Parodi Silvio	21.06.1961	Ronco Scrivia (GE)
140	Salomone Roberto	14.06.1959	Genova
141	Sangiuliano Francesco	21.03.1974	Milano
142	Zilli Silvia	20.01.1970	Genova

**Elenco dei dirigenti la bonifica di amianto  
abilitati dalla Provincia di Imperia**

N.	Nominativo	Data di nascita	Comune di nascita o nazionalità
1	Ausonio Mauro	19.12.1957	Borghetto d'Arroscia (IM)
2	Berio Nicola	12.02.1972	Imperia
3	Brignasco Giuliano	08.07.1975	Sanremo (IM)
4	Giribaldi Enrico	09.04.1964	Imperia
5	Messiga Miriana	08.03.1975	Imperia
6	Parisi Francesco	28.08.1958	Terra Vecchia (CS)
7	Pensa Vincenzo	04.07.1950	Milano
8	Rebagliati Danilo	07.08.1964	Savona
9	Rebuttato Mirko	27.06.1971	Sanremo (IM)

10	Ricci Ottaviano	01.10.1968	Imperia
----	--------------------	------------	---------

**Elenco dei dirigenti la bonifica di amianto  
abilitati dalla Provincia di La Spezia**

N.	Nominativo	Data di nascita	Comune di nascita o nazionalità
1	Barotti Marco	01.07.1969	Sarzana (SP)
2	Bertano Barbara	13.04.1965	La Spezia
3	Bertoni Massimo	04.07.1965	La Spezia
4	Capponi Alberto	11.12.1962	Pisa
5	Ciccone Alberto	08.08.1963	San Severo (FG)
6	Ciuffardi Massimo	27.02.1954	La Spezia
7	Didi Maurizio	14.05.1960	La Spezia
8	Doni Filippo	26.11.1972	La Spezia
9	Frau Manuela	13.04.1965	Sorgono (NU)
10	Gasparotti Massimo	14.11.1959	La Spezia
11	Gianardi Alberto	12.11.1971	La Spezia
12	Gilberto Antonino	25.08.1941	Messina
13	Godani Ombretta	29.01.1971	La Spezia
14	Gualdi Ettore	18.08.1962	Povignano (RE)
15	Isola Sergio	12.03.1965	La Spezia

16	Lombardi Antonio	28.03.1955	Ameglia (SP)	35	Richichi Vincenzo	30.10.1965	Reggio Calabria
17	Lombardo Stefano	30.06.1966	La Spezia	36	Sarracino Mauro	02.02.1969	Casoria (NA)
18	Maraglia Fabrizio	02.09.1964	La Spezia	37	Tonarelli Massimiliano	08.02.1965	La Spezia
19	Marani Sandro	02.03.1964	La Spezia	38	Zanetti Maurizio	04.07.1955	La Spezia
20	Milano Salvatore	26.12.1965	Milano	39	Lorenzi Mauro	28.06.1971	Svizzera
21	Natale Claudio	22.02.1977	La Spezia	40	Albano Daniele	28.08.1971	La Spezia
22	Nicoli Matteo	26.09.1976	Carrara (MS)	41	Belotti Nicola	23.02.1959	Bergamo
23	Orlandi Luigi	22.03.1957	Vezzano Ligure (SP)	42	Canese Renzo	13.01.1970	La Spezia
24	Orlando Gianluca	25.02.1964	Pisa	43	Canese Roberto	14.05.1963	La Spezia
25	Rivi Diego	06.03.1968	La Spezia	44	Caprile Marco	14.06.1949	La Spezia
26	Tracci Angelino	01.07.1962	La Spezia	45	De Masi Doriano	16.07.1958	La Spezia
27	Tronfi Nicola	09.10.1961	La Spezia	46	Tamagnini Giovanni	27.03.1968	La Spezia
28	Vatteroni Luciano	01.07.1962	Sarzana (SP)	47	Tamburini Gabriele	22.02.1967	La Spezia
29	Antiga Paolo	11.04.1967	Filattiera (MS)	48	Tavilla Manuel	22.10.1956	Sarzana (SP)
30	Benvenuti Fabio	11.10.1968	La Spezia	49	Tonelli Gianfranco	07.11.1946	La Spezia
31	Crasti Paolo	19.01.1948	Terni	50	Torri Cecilia	20.03.1972	La Spezia
32	Mulattieri Davide	03.05.1973	Sarzana (SP)	51	Zanone Alberto	02.12.1961	Levanto (SP)
33	Ratti Sauro	17.01.1976	La Spezia	52	Zingales Armando	23.04.1957	Capo d'Orlando (ME)
34	Ravecca Marco	28.02.1955	Borghetto Vara (SP)				

**Elenco dei dirigenti la bonifica di amianto abilitati dalla Provincia di Savona**

N.	Nominativo	Data di nascita	Comune di nascita o nazionalità
1	Bragantini Otello	06.05.1958	Savona
2	Brazzino Gianmarco	16.09.1963	Savona
3	Brusco Daniele	20.04.1966	Cairo Montenotte (SV)
4	Buzzi Simonetta	30.08.1969	Savona
5	Calcio Gaudino F.ca	20.05.1974	Albenga (SV)
6	Colman Marco	19.07.1969	Finale Ligure (SV)
7	Coxe Silvio	21.08.1953	Ceriale (SV)
8	Dalmonte Walter	08.12.1957	Torino
9	Di Gregorio Manuela	17.06.1973	Savona
10	Fantino Renzo	06.05.1952	Torino
11	Mastroianni Marco	19.01.1967	Albenga (SV)
12	Sieno Lorenzo	17.02.1955	Pavia

---



---

**DECRETO DEL DIRIGENTE  
SERVIZIO IGIENE PUBBLICA  
E VETERINARIA**

16.01.2002

N. 55

**Piano Regionale Amianto - Stesura integrale aggiornata dell'elenco delle****ditte, aziende o imprese che utilizzano personale abilitato per attività di bonifica in presenza di amianto.**

## IL DIRIGENTE

Visto l'articolo 10 della Legge 27 Marzo 1992 numero 257 "Norme relative alla cessazione dell'impiego dell'amianto";

Vista la Deliberazione del Consiglio Regionale della Liguria del 20 Dicembre 1996 numero 105 "Piano di protezione dell'ambiente, di decontaminazione, di smaltimento e di bonifica ai fini della difesa dai pericoli derivanti dall'amianto di cui all'articolo 10 della Legge 27 Marzo 1996 numero 257";

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale numero 41 del 21 Gennaio 2000 ad oggetto "Piano Regionale di Protezione dall'Amianto - Rilascio dei titoli di abilitazione da parte della Regione Liguria relativi ai corsi di formazione di cui all'articolo 10 del DPR 8.8.1994";

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale numero 156 del 9 Febbraio 2001 ad oggetto "Piano Regionale di protezione dall'Amianto - Istituzione dell'elenco delle Ditte, Aziende o Imprese che utilizzano personale abilitato allo svolgimento di attività di bonifica in presenza di amianto";

Considerato che con la già richiamata Deliberazione è stato istituito apposito elenco regionale di Ditte, Aziende o Imprese che hanno nel proprio organico personale che ha conseguito l'abilitazione ai ruoli di Addetto o Dirigente delle attività di bonifica da amianto e che a ciascuna Ditta, Azienda o Impresa viene attribuito un numero identificativo progressivo distinto per Provincia;

Tenuto conto che con la citata Deliberazione è stato dato mandato al Dirigente del Servizio regionale Igiene Pubblica e Veterinaria di procedere con proprio decreto alle successive integrazioni dell'elenco in questione qualora se ne determinassero le condizioni;

Visto il Decreto del Dirigente del Servizio Igiene Pubblica e Veterinaria numero 394 del 20 Febbraio 2001 ad oggetto "Piano Regionale Amianto - integrazione elenco ditte, aziende o imprese che utilizzano personale abilitato allo



svolgimento di attività di bonifica in presenza di amianto”;

Preso atto che le Province di Genova e di La Spezia hanno, nel corso dell'anno 2001, realizzato e completato con accertamento finale di idoneità dei partecipanti alle attività formative, sia corsi per “Addetto alle attività di bonifica da amianto” sia corsi per “Dirigente delle attività di bonifica da amianto” e che quindi l'originario elenco delle Ditte, Aziende o Imprese del territorio regionale deve essere integrato;

Constatato che negli elenchi originari sono intervenute variazioni:

- per cancellazione di ditte, società o imprese che hanno perduto i requisiti;
- per cambiamento di ragione sociale o di dati anagrafici identificativi;
- per modifica di dati conseguenti ad errori materiali nella comunicazione pervenuta o nella trascrizione negli elenchi originari;
- per spostamento da elenco di una provincia ad elenco di altra provincia in ragione dell'ubicazione della ditta, società o impresa;

Ritenuto che ciò renda necessario, per una corretta lettura ed una maggiore chiarezza interpretativa, la stesura di nuovi elenchi integrali suddivisi per singola provincia di appartenenza delle ditte, società o imprese introducendo anche una sezione per le ditte, società o imprese ubicate fuori dal territorio regionale;

Ritenuto che il presente Decreto, come avvenuto per gli atti precedenti riguardanti la materia, debba essere opportunamente portato a conoscenza dei Ministeri competenti, del Comitato Nazionale dell'Albo delle Imprese che effettuano la gestione del rifiuto, delle Unità Sanitarie Locali operanti sul territorio regionale e delle Camere di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura della Liguria affinché venga preso atto di quanto contenuto ai fini della idoneità e conseguente utilizzabilità del riconoscimento per quanto previsto dalla vigente normativa nazionale in materia di iscrizione all'Albo di Ditte, Aziende o Imprese,

DECRETA

1. di procedere alla riformulazione dell'elenco originario delle Ditte, Aziende o Imprese che utilizzano personale abilitato allo svolgimento di attività di bonifica in presenza di amianto di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale numero 156 del 9 Febbraio 2001 istitutiva degli elenchi ed al Decreto del Dirigente del Servizio regionale Igiene Pubblica e Veterinaria numero 394 del 20 Febbraio 2001 integrativo dei medesimi, in conseguenza di variazioni intervenute per:

- l'inserimento di nuove Ditte, Società o Imprese che hanno in organico personale che ha conseguito l'abilitazione;
- la cancellazione di Ditte, Società o Imprese che hanno perduto i requisiti;
- il cambiamento di ragione sociale o di dati anagrafici identificativi di Ditte, Società o Imprese già inserite negli elenchi;
- la modifica di dati identificativi di Ditte, Società o Imprese a causa di errori materiali nella comunicazione pervenuta o nella trascrizione delle informazioni;
- lo spostamento da un elenco provinciale ad un altro per la diversa ubicazione territoriale della Ditta, Società o Impresa;

e di introdurre anche una sezione per le ditte, società o imprese che hanno titolo di essere presenti in elenco ma che hanno sede fuori dal territorio regionale;

2. di apportare, agli elenchi originari, le integrazioni come sopra descritte ed in particolare gli aggiornamenti degli elenchi regionali delle Ditte, Aziende o Imprese che hanno nel proprio organico personale che ha conseguito l'abilitazione al ruolo di “Addetto alle attività di bonifica da amianto” e/o di “Dirigente della attività di bonifica da amianto (Responsabile di cantiere)” con le Ditte, Aziende o Imprese che hanno avuto abilitato proprio personale nei corsi di formazione promossi dalle Province di Genova e La Spezia, conclusasi con le prove di accertamento nell'anno 2001;

3. di attribuire a ciascuna Ditta, Azienda o Impresa un numero progressivo conseguente a quelli già assegnati - che vengono mantenuti laddove non siano intervenuti cambiamenti o

annullati e non più utilizzati in caso di cancellazione di chi lo deteneva - con i provvedimenti adottati precedentemente;

4. di provvedere all'inoltro del presente atto ai Ministeri competenti per materia, al Comitato Nazionale dell'Albo delle Imprese che effettuano la gestione del rifiuto, alle Unità Sanitarie Locali operanti sul territorio regionale, alle Camere di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura affinché venga preso atto di quanto contenuto ai fini della idoneità e

conseguente utilizzabilità del riconoscimento per i fini previsti dalla vigente normativa nazionale e delle Regioni in materia;

5. di pubblicare in forma integrale il presente atto al fine di consentire agli utenti interessati di acquisirne conoscenza.

IL DIRIGENTE  
Speranza Sensi

(segue allegato)

**ELENCO DELLE DITTE DELLA PROVINCIA DI GENOVA**

<b>N°</b>	<b>Ditta/Impresa/Società</b>	<b>Partita I.V.A.</b>	<b>Indirizzo</b>
1	A.B.I.E. Snc	00245960109	Via Bombrini 14/16/r 16149 Genova
2	A.M.I.U.	03818890109	P.zza Piccapietra 48 16121 Genova
3	AR.CA. Snc	00174450999	Corso Gianelli 10 16043 Chiavari (GE)
4	A.T.S.	03646880108	Via Gallino 34F/1 16164 Genova
5	BACIGALUPO M.	00001620996	Via Casella 9 16040 S. Colombano (GE)
6	BENEDETTI V.	00006480990	Via J. Rocca 52 16043 Chiavari (GE)
7	BETTINI TINO e figlio Snc	00579300104	Via della Libertà 7/3 Genova
8	BOTTINO comm. GIUSEPPE Sas	01054020100	Via al Molo Giano S.N. 16126 Genova
9	CAPITTA GIAN LUIGI	01037910997	Via T. Sanguineti 2/4 16033 Lavagna (GE)
10	C.A.T. - CONSORZIO AMB. TERRITORIO	03776090106	Via Caterina Rossi 2/3 16145 Genova
11	C.S.G.	03049020104	Via Lungo Bisagno Istria 15 Genova
12	SVT – COSTRUZIONI EDILI Snc	00203510995	Via Cairoli 8/6 16035 Rapallo (GE)
13	COSTRUZIONI S. BIAGIO Snc	01106300997	Corso Risorgimento 146 16040 S. Salvatore Cogorno (GE)
14	DABOVE IMPIANTI Snc	03470920107	Via Lagustena 21A 16131 Genova
16	ECO.DREAM	03713760100	P.zza S. Giovanni Bono 39/4 16036 Recco (GE)
17	ECO.GE Srl	02788720106	Via E. Ferri 11 Genova
18	ECOTEKK Srl	03753670102	Via Maragliano 7/10 16121 Genova
19	ECOTRANS Sas	03185890104	Via Borzoli 39 C – 122/37 16153 Genova
20	EDILAVETO Snc	00176500999	Via al Castello 15a/3 16049 S. Stefano d'Aveto (GE)

21	EDIL MERELLO PORTOFINO Srl	02552540102	Via Don Giovanni Verità 13r 16158 Genova
22	EDILSERVIZI	02628670107	Via Aurelia 72r Genova
23	EDILSERVIZI CANTIERI Snc	02705180103	Via G. Biga 97r 16144 Genova
24	EDVAR Snc	03635280104	Via Marconi 46 16030 Avegno (GE)
25	E.L.C.I. Srl	00631180106	Via Prà 11 16157 Genova
26	ENNEVI COSTRUZIONI	01119280996	Via E.Fico 32/16 16039 Sestri Levante (GE)
27	F.lli BAFICO	00193530995	Via Rezza 9/1 16033 Lavagna (GE)
28	FERRI SANDRO	01118970993	P.zza San Front 35/1 16043 Chiavari (GE)
29	FRA.MAR. BONIFICHE Snc	03716300102	Scalinata Donegaro 4 16016 Cogoleto (GE)
31	G.P. EDILIZIA Srl	01116140995	Corso Gianelli 34/1 16043 Chiavari (GE)
32	Impresa Edile Geom. ROSSI	00129970992	Via M. Disma 150/1 16042 Carasco (GE)
34	INIZIATIVE INDUST.LI ITALIANE Sas	03631870106	Via Montanari 1/4 16135 Genova
35	IREOS Srl	01111510101	Via Lagustena 166a 16131 Genova
36	IRIDE Sas	03825690104	Via F. Pedemonte 45 Serra Riccò (GE)
38	LABOR Snc	01103450100	Via C.Centuriona 1 16139 Genova
39	L'ARCA GLOBAL SERVICE	03611480108	Via Cadighiara 43/1 16133 Genova
40	LITHOS Sas	03488970108	Via Burlando 29/24 16137 Genova
41	MANGIANTE Geom. CLAUDIO	00093050995	Via Vittorio Veneto 148 16042 Carasco (GE)
42	MANIGLIO RICCARDO	03536290103	Via Triora 48/41 16157 Genova
45	NICOLI e C. Snc	00606060101	Corso Europa 683 16146 Genova
44	NUOVA TECNOMARINE Srl	02848010100	Via Mura degli Zingari 1 16126 Genova
45	ORMENT Srl	02374940100	Via Stoppani 2 Cogoleto (GE)

46	8 & MEZZO Srl	03475040105	Corso Torino 1/23 16129 Genova
47	PARMA Srl	03478970100	Corso Torino 1/23 16129 Genova
48	PILLON Geom. LUIGI	00026640102	Via Sivori 3/8 16129 Genova
49	PODESTA' & RAFFIO Snc	01059450997	Via Castagnola 48 16040 Genova
50	RAMAZZOTTO LUCIO	00127770998	Via Borzone 48 Borzonasca (GE)
51	RAMEZZANO CARLO	01010440996	Via Vittorio Veneto 16042 Carasco (GE)
52	RAMEZZANO SANDRO	00127860997	Via Vittorio Veneto 99/6 16042 Carasco (GE)
54	SIC.AM. Sas	03613250103	Via Buranello 14/9 16149 Genova
55	S.I.R.C.E. Srl	03338760105	P.zza Borgo Pila 40 16129 Genova
56	SOFINPAR Spa	04546122007	Via Ilva 2/9 16128 Genova
57	SOLEDIL	01099260992	Corso Dante 169/1 16043 Chiavari (GE)
58	STICES Srl	02717100107	Via G. Biga 97R 16144 Genova
59	SYNTEX Srl	03184620106	Via Lungo Torrente Secca 20, 16163 Genova
60	TACCHELLA e C. Srl	00248360109	Via IV Novembre 3 16018 Mignanego (GE)
61	TECNOEDILE Srl	00441350105	Via dei Sansone 9 16128 Genova
62	TEKNOAMBIENTE	03122130101	Via Ungaretti 6V 16156 Genova
63	VALERIANI Renzo e C. Snc	00168610996	Via Galleria Corso Garibaldi 22/5 16043 Chiavari (GE)
64	VAZZOLER LUCIANO	01096940992	Via Parma 321b 16043 Chiavari (GE)
65	VENTURINI GIULIANO Termoidraulica	03439510102	Via Amarena 15/17/r 16143 Genova
66	ZAFFIRI Srl	02364930103	P.zza Borgo Pila 40 – Torre A 16129 Genova
67	ZEMITI ANTONIO	00117910109	Via G. Bavastro 11r 16155 Genova
68	ALP Snc	02826760106	Via Corsica 19/10 16128 Genova

69	A.R.C.A.	00317050102	Via F.lli Rosselli 13/2 Genova
70	ARTIGIANA CARDAMONE	03775470101	Via Pisa 6/C r 16146 Genova
71	CAMPANINI GIANNI	00936090109	Via delle Fabbriche 116 Genova
72	EDILIZIA CANCELLIERE	03457060105	Via Castelluccio 1r 16159 Genova
73	CEMEDILE Srl	00911890101	Via Ceccardi 1/11 16121 Genova
74	CO.I.B.A.	03760980106	Via Carducci 5/5 16121 Genova
75	COSMELLI ALESSANDRO	03546220108	Via Capri 4/14A 16134 Genova
76	ECONEVEA	03138100106	Via Rio Maggiore 18A Genova
77	EGEA	03764540104	Via Berghini 139 unico Genova
78	EGEA Srl	03574230102	Via di Sottoripa 1A/107 16124 Genova
80	FIRRINCIELI GIUSEPPE	01209710993	Via Orazio Antinori 1r Genova
81	GAGLIARDI MARIO	03592510105	Vico Malatti 5/3 Genova
82	GARBELLINI & c. Snc	02246710103	Via Assarotti 10/21 16122 Genova
83	IREOS LABORATORI Srl	03513180103	Via Passaggi 21r Genova
84	MARLIN Snc	03501700102	Litorale Ovest Cerusa c/21 16158 Genova
85	I. E. MILEA A.	03124970108	Via Rocca dei Corvi 2/10 16161 Genova
87	NAT - NUOVI ALPINISTI TRENTO	01175180999	Via Pianeletti 15B/15 16148 Genova
88	PASCALE GIUSEPPE	03790040103	Via Ravel 11/19 16159 Genova
90	QUEFFE	03824770105	Via della Libertà 2/2 16129 Genova
91	IL QUINTO CONTINENTE	03817250107	Piazza della Vittoria 6 16121 Genova
92	I. E. QUINTO Geom. COSIMO	00484280102	Via Teodoro II di Monferrato 4/2 16156 Genova
93	RIZZA ROBERTO LAVORI AL VOLO	01183850997	Via A. Robino 59/5 16142 Genova

94	S.B.A. di MERELLO	01172600999	Via Rossetti 41/14 16148 Genova
95	S.G.I. Snc	02964620104	Via Ponte Reale 3/5 16124 Genova
96	SIRCE Srl	03338760105	Piazza Borgo Pila 40 Torre A 16129 Genova
97	SWITCH 1988	03586160107	Via San Quirico 28r 16163 Genova
99	VILLA COSTRUZIONI EDILI Srl	03656470105	Via Ayroli 26/8 16143 Genova
100	BONIFICHE NAVI	01136150990	Via De Gasperi 18 Casarza Ligure (GE)
101	FER.PE. COSTRUZIONI Srl	03805940107	Via Vincenzo Ricci 5/5 Genova
102	EXXRO Srl	03611020102	Via G. Amarena 51 R Genova
103	Coop. Artigiana EDILIZIA 3	01181390996	Piazza De Marini 3 Genova
104	ECO 2001 Srl	01225980992	Via Trento 28/8 dx Genova
105	NEW CENTER 2000	03280990106	Via Aurelia di Ponente 4 16016 Cogoleto (GE)
106	CO.GE.FA. S.c.a.r.l.	05787771004	Via Paolo Reti 31-35 r Genova
107	B.A.T. Soc. Coop.	01194000996	Via Vezzani 46 Genova
108	S.N. Impianti Snc	01146550999	Via Ricca 11 A Genova
109	I. E. ARMANDO ROSI	00129970992	Via Montanaro Disma 150/1 Carasco (GE)
110	CANEPA Snc	03232640106	Via Fratelli Moli 2 Genova
111	ECO. DREAM Srl	01184430997	Via della Libertà 36/4 16010 Masone (GE)
112	ROCHEM Srl	00139640734	Via Gropallo 10 Genova
113	ECOLOGITAL srl	02537310100	Via Lungotorrente Secca20 Genova
114	INTERLABOR Srl	01234630992	Via XX Settembre 34 Genova
115	ECOGEA Sas	01179940992	Via degli Iris 42 Genova
116	EDIL.CO.BA. Snc	03450050103	Via Antonio Cantore 30/12 16149 Genova

<b>117</b>	FULL SERVICE snc	03767220108	Via Antiochia 3/8 sc. Sin. Genova
<b>118</b>	CIP & CIOP Snc	03657810101	Via Castelli 10 R Genova
<b>119</b>	IM. A. T.	03628150108	Frazione Pietrafraccia 137 Ronco Scrivia (GE)
<b>120</b>	RAIA GIUSEPPE	03430850101	Via E. Cassissa 20/2 Sant'Olcese (GE)
<b>121</b>	IM. PU. SERVICE Srl	02298280781	Via Teglia 140 R 16162 Genova
<b>122</b>	BONIFICHE.com	03615290107	Via Giosuè Carducci 5/5 16121 Genova



**ELENCO DELLE DITTE DELLA PROVINCIA DI IMPERIA**

<b>N°</b>	<b>Ditta/Impresa/Società</b>	<b>Partita I.V.A.</b>	<b>Indirizzo</b>
<b>1</b>	C.C.I.S.A.A. Srl	01213400086	Via Amendola 35 Imperia
<b>2</b>	DECORCASA	01201800081	Via Tasciare 15 Sanremo (IM)
<b>3</b>	EDILMATUZIA Snc	01035810082	Corso Garibaldi 69 Sanremo (IM)
<b>4</b>	E.ERRE Sas	01106500083	Via Piani 2 Imperia
<b>6</b>	S.C.R.L. IL CAMMINO	01100340080	Via Goethe 148 Sanremo (IM)
<b>7</b>	SERVIZI EDILI	01248980086	Via Martiri della Libertà 107 Sanremo (IM)

**ELENCO DELLE DITTE DELLA PROVINCIA DI LA SPEZIA**

<b>N°</b>	<b>Ditta/Impresa/Società</b>	<b>Partita I.V.A.</b>	<b>Indirizzo</b>
1	AIR CLIMA Srl	01045050117	Via Mantegazza 184 La Spezia
2	COIBESA THERMOSOUND Spa	00100790112	Via Terralba 17 Arcola (SP)
3	COI.NAV.IN. Snc	00861100113	Viale Itali, 76/78 La Spezia
5	D. G. SET Unipersonale Srl	01046820119	Via Sobborgo Emiliano 45 Sarzana (SP)
6	EDILCHIARA	00827950114	Via Vecchia Ceparana (SP)
7	ESSE EMME Srl	00889260113	Via del Molo 64 La Spezia
8	F.lli BERTONI Srl	00275620110	Via alla Fortezza 4A Sarzana (SP)
9	GOLFO 2 Srl	00855270112	Via Mantegazza 198/200 La Spezia
10	LA LIGURE COSTRUZIONI Srl	00952830115	Via XXIV Maggio 72 La Spezia
11	LOMBARDO STEFANO	01069720116	Via del Forno 31 La Spezia
12	RIVI DIEGO	01067640118	Via Corridoni 1 La Spezia
13	SANTINI E DONI Snc	01006300113	Via Monfalcone 55 La Spezia
14	S.E.N.C. Srl	00313330110	Via Montesagro Arcola (SP)
15	SO.GE.S.P.E. Srl	01058360114	Via Provinciale Fornola Prati di Vezzano (SP)
16	SOTE Srl	00732300116	Via Vincinella 14 S. Stefano Magra (SP)
17	TECNOMASTER Srl	01058350115	Via dei Colli 23 La Spezia
18	ZENIT AMBIENTE Srl	00971150115	Via XXIV Maggio 116 La Spezia
19	NEW B.E.N. Snc	01034800114	Piazza Concordia 48 La Spezia
20	S.I.A.N.I. Srl	00287800114	Via san Bartolomeo 681 La Spezia

<b>21</b>	CANESE RENZO	00974870115	Via Ameglia 6 Romito Magra (SP)
<b>22</b>	SPEED ASSIST	01041480110	Via delle Cinque Terre 36 c La Spezia
<b>23</b>	D.D.M. Impermeabilizzazioni	00927220111	Via Ticino 10 La Spezia
<b>24</b>	AZIENDA EDILE ARTIGIANA	00474700119	Via Casa Negri 1 Ceparana (SP)
<b>25</b>	L.I.T.A.V. Sas	00836480113	Via XXIV Maggio 69 La Spezia
<b>26</b>	O.R.N.I. Srl	01087050116	Via 1° Maggio 21 Follo (SP)
<b>27</b>	CIOTTI Sas	01115750117	Via Bosco 53 La Spezia
<b>28</b>	ZANONE	00773680111	Corso Italia 43 Levanto (SP)
<b>29</b>	CO. ART. S.c.a.r.l.	01016100115	Via Aurelia 162 Prati di Vezzano (SP)
<b>30</b>	DELTA IMPIANTI Sas	00943020115	Via Provinciale 1/L Vezzano Ligure (SP)
<b>31</b>	ZANETTI	00985570118	Via del Canaletto 129 La Spezia
<b>32</b>	CIRMM	01003490115	Via Brodolini 2 Lunimare (SP)
<b>33</b>	SALPA Srl	00728930116	Via G. del Vara 9 San Martino di Follo (SP)
<b>34</b>	POMODORO	00205040116	Via Bragarina 48 La Spezia
<b>35</b>	CIOTTI	00844060111	Via Vissano 23 Arcola (SP)
<b>36</b>	COSTRUIRE IMPRESA Srl	00970290110	Via Pisanello 27C Ameglia (SP)

**ELENCO DELLE DITTE DELLA PROVINCIA DI SAVONA**

N°	Ditta/Impresa/Società	Partita I.V.A.	Indirizzo
1	ASBESTO CONTROL	01071830093	Via Paleocapa 11 Savona
2	BASSO MARCO	01060570098	Via IV Novembre 20 Cengio (SV)
3	BERGERO Srl	00728450099	Via Piave 114 Vado Ligure (SV)
4	COSTRUZIONI ACCINELLI Srl	00102660099	Porta testa 3A Finale Ligure (SV)
5	DE FRANCESCO e C. Sas	00127810091	Via Damiano Chiesa 3 Loano (SV)
6	ECOL VERDE	01173670090	Via Visca 37/1 Savona
8	LIGURE ASFALTI Sas	01136020094	Via Montaldo 22 Pietra Ligure (SV)
9	PIERALBERGO Srl	02209970108	Via Carducci 10/4 Varazze (SV)
10	POGLIANO G. Snc	00613380096	Via C. Battisti 3/2 Vado Ligure (SV)
11	PONENTE COPERTURE	01142540093	Via Mazzini 94 Pietra Ligure (SV)
12	PROGETTO AMBIENTE	01136170097	Via Benessea 16 Cisano sul Neva (SV)
13	SACCHI Geom. ALBERTO S.n.c.	00511260093	Via Garroni 11R Savona
14	SALPA S.r.l. (Settore Bonifiche)	00728930116	Località Braia 10 Millesimo (SV)
15	SERVIZI ECOLOGICI S.r.l.	09848920159	Via Fiume 3 Finale Ligure (SV)
16	SIWRFA S.a.s.	01122340092	Via Vecchia Morella 1 Albenga (SV)
17	TEDDE S.r.l. (Settore Rifiuti)	00445970064	Via Padova 14A Savona
18	F.LLI VERNAZZA S.r.l.	00609360094	Via Piave 60 Varazze (SV)
19	ECOGRID Srl	01301870091	Piazza San Rocco 5 Calizzano (SV)
20	ECOLIGURIA	00861040095	Via Ciocchi 2E Vado Ligure (SV)

<b>21</b>	GIUSTO	0125104009	Via San Pietro 21/4 Valleggia (SV)
<b>22</b>	FININGEST Srl	00890000094	Via Bonini 7 Savona

**ELENCO DELLE DITTE CON SEDE IN PROVINCE NON LIGURI**

<b>1</b>	GI - BI di MASIERI	01926710060	Casale Setteventi 97 Silvano d'Orba (AL)
<b>2</b>	ISEDA Srl	00220590848	Via Deledda - Porto Empedocle (AG)
<b>3</b>	LA NUOVA TECNOEDILE Srl	12669460151	Via De Vecchi 32 Assago (MI)
<b>4</b>	COSTA MAURO	00765800115	Via Casalina Aulla (MS)
<b>5</b>	MULATTIERI	00492430459	Via Caniparola 18 Fosdinovo (MS)

**DECRETO DEL DIRIGENTE  
SERVIZIO IGIENE PUBBLICA  
E VETERINARIA**

15.02.2002

N. 421

**Piano Regionale Amianto - Evoluzione del Progetto di miglioramento della qualità analitica dei Laboratori Liguri per la misura di concentrazione di fibre di amianto in aria in Microscopia Ottica. Integrazione Gruppo di Lavoro.**

IL DIRIGENTE

Vista la Legge 27 Marzo 1992 numero 257 relativa a "Norme relative alla cessazione dell'impiego dell'amianto";

Visto il Decreto Ministeriale 14 Maggio 1996 relativo a "Normative e metodologie tecniche per gli interventi di bonifica, compresi quelli per rendere innocuo l'amianto, previsti dall'articolo 5 comma 1 lettera f della legge 257/92" che prevede l'attivazione di un circuito di controllo della qualità dei laboratori che effettuano analisi;

Vista la deliberazione del Consiglio Regionale numero 105 del 20 Dicembre 1996 avente ad oggetto "Piano di protezione dell'ambiente, di decontaminazione, di smaltimento e di bonifica ai fini della difesa dai pericoli derivanti dall'amianto di cui all'articolo 10 della legge 27 Marzo 1992 numero 257;

Vista la propria deliberazione numero 39 del 21 Gennaio 2000 ad oggetto "Piano Regionale Amianto - Progetto di miglioramento della qualità analitica dei Laboratori Liguri per la misura di concentrazione di fibre di amianto in aria in Microscopia Ottica";

Vista la Delibera numero 1652 del 28 Dicembre 2001 della Giunta Regionale che prevede l'effettuazione di una iniziativa di sviluppo e perfezionamento del progetto di miglioramento della qualità analitica dei Laboratori Liguri per la misura di concentrazione di fibre di amianto in aria in Microscopia Ottica;

Visto il Decreto del Dirigente del Servizio Igiene Pubblica e Veterinaria numero 38 del 17

Gennaio 2000 ad oggetto "Piano Regionale Amianto - Progetto di miglioramento della qualità analitica dei Laboratori Liguri per la misura di concentrazione di fibre di amianto in aria in Microscopia Ottica - Costituzione Gruppo di Lavoro";

Valutata l'opportunità di riconfermare al Gruppo di Lavoro costituito con il Decreto di cui sopra, il compito di sovrintendere, con una gestione collegiale, allo svolgimento dell'evoluzione del Progetto di miglioramento della qualità analitica dei Laboratori liguri per la misura della concentrazione di fibre di amianto in aria in microscopia ottica, per giungere - al termine del Progetto - ad una valutazione complessiva di efficacia del risultato con la predisposizione e la produzione alla Regione di una relazione conclusiva di conseguimento degli obiettivi;

Preso atto che a livello territoriale ligure l'evoluzione del Progetto prevede il coinvolgimento delle Aziende Sanitarie Locali della Regione, il Laboratorio dell'Arsenale Militare di La Spezia, i tre Dipartimenti Universitari che agiscono in materia (Teris, Chimica, Dimel), l'ARPAL ed i Laboratori terzi operanti nella Regione che hanno prodotto analisi e certificazioni alle strutture di vigilanza;

Considerato che la partecipazione all'iniziativa non produrrà alcun tipo di certificazione per non generare conflittualità con le iniziative che sono in programmazione da parte degli organismi centrali dello Stato, che l'adesione è su base volontaria e tende esclusivamente al miglioramento della qualità del prodotto dei Laboratori partecipanti, che la mancata adesione all'iniziativa non sarà di pregiudizio per l'accettazione del prodotto elaborato;

Ritenuto che detto Gruppo di Lavoro debba essere opportunamente integrato in modo da rappresentare anche le ulteriori competenze professionali che hanno integrato la partecipazione alla realizzazione del circuito di qualità;

Dato atto che i soggetti da coinvolgere - ad integrazione del rappresentante del Servizio Igiene Pubblica e Veterinaria della Regione Liguria, del rappresentante individuato d'intesa tra le cinque ASL liguri, dei tre rappresentanti dei Laboratori interessati dell'Università degli Studi di Genova, dei due rappresentanti dei Laboratori terzi - siano il rappresentante di ARPAL e il rap-

presentante del Laboratorio Chimico dell'Arsenale Militare di La Spezia, ciascuno per la propria specifica competenza e peculiarità di attività tipica e qualificante;

Preso atto delle comunicazioni ricevute preliminarmente dagli Organismi interessati circa la conferma dei partecipanti e le indicazioni di individuazione dei rispettivi rappresentanti in seno al Gruppo di Lavoro da parte di ARPAL ed Arsenale Militare;

#### DECRETA

1. di confermare nel ruolo e nelle competenze lo specifico "Gruppo di Lavoro" preposto alla gestione collegiale dell'evoluzione del Progetto di miglioramento della qualità analitica dei Laboratori liguri per la misura della concentrazione di fibre di amianto in aria in microscopia ottica;
2. di confermare, quali componenti di detto "Gruppo di Lavoro", i rappresentanti dei seguenti organismi: un rappresentante del Servizio Regionale Igiene Sanità Pubblica, un rappresentante individuato d'intesa tra le cinque ASL liguri, tre rappresentanti dei Laboratori coinvolti (TERIS, Chimica, DIMEL) dell'Università degli Studi di Genova, due rappresentanti dei Laboratori terzi;
3. di integrare il citato "Gruppo di Lavoro" con i rappresentanti di ARPAL e del Laboratorio Chimico dell'Arsenale Militare di La Spezia;
4. di confermare nella nomina o di individuare per la nuova nomina, quali componenti del "Gruppo di Lavoro" - sulla base delle indicazioni di cui sopra -, le seguenti persone:
  - Servizio Regionale Igiene Pubblica e Veterinaria - Alberto Verardo;
  - Aziende Sanitarie Locali Liguri - Massimo Bruzzone;
  - Università degli Studi di Genova - Gustavo Capannelli, Luciano Cortesogno, Teresio Valente, Laura Gaggero;
  - Laboratori Terzi - Domenico Franciò, Mauro Gaggiotti;
  - A.R.P.A.L. - Stefano Maggiolo;

- Laboratorio Chimico Marina Militare La Spezia - Nicola Tronfi;

5. di riservare al Servizio Igiene Pubblica e Veterinaria, nella persona del Dirigente della medesima - Dott.ssa Speranza Sensi - il coordinamento del "Gruppo di Lavoro" in questione;
6. di autorizzare la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale affinché tutti gli Enti, Organismi e Soggetti pubblici e privati coinvolti possano acquisirne conoscenza ed ottemperare agli adempimenti chiesti.

IL DIRIGENTE  
Speranza Sensi

---

---

### DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO IGIENE PUBBLICA E VETERINARIA

15.02.2002

N. 422

**Piano Regionale Amianto - Evoluzione del Progetto di miglioramento della qualità analitica dei Laboratori Liguri per la misura di concentrazione di fibre di amianto in aria in Microscopia Ottica.**

IL DIRIGENTE

Vista la Legge 27 Marzo 1992 numero 257 relativa a "Norme relative alla cessazione dell'impiego dell'amianto";

Visto il Decreto Ministeriale 14 Maggio 1996 relativo a "Normative e metodologie tecniche per gli interventi di bonifica, compresi quelli per rendere innocuo l'amianto, previsti dall'articolo 5 comma 1 lettera f della legge 257/92" che prevede l'attivazione di un circuito di controllo della qualità dei laboratori che effettuano analisi;

Vista la deliberazione del Consiglio Regionale numero 105 del 20 Dicembre 1996 avente ad oggetto "Piano di protezione dell'ambiente, di decontaminazione, di smaltimento e di bonifica ai fini della difesa dai pericoli derivanti dall'amian-



to di cui all'articolo 10 della legge 27 Marzo 1992 numero 257;

Vista la propria precedente deliberazione numero 39 del 21 Gennaio 2000 ad oggetto "Piano Regionale amianto - Progetto di miglioramento della qualità analitica dei Laboratori liguri per la misura di concentrazione di fibre di amianto in aria in Microscopia Ottica";

Visto il Decreto del Dirigente del Servizio Igiene Pubblica e Veterinaria numero 393 del 5 Febbraio 2001 riguardante la presa d'atto e la finalizzazione degli esiti conseguiti dal Progetto di cui alla citata deliberazione numero 39 del 21 Gennaio 2001;

Tenuto conto delle considerazioni e delle valutazioni espresse nella già richiamata deliberazione numero 39/2001 circa la qualità e la tipologia delle risultanze analitiche che pervengono agli organi di vigilanza da parte dei Laboratori terzi;

Considerato il permanere delle difficoltà che ritardano l'avvio del circuito nazionale di controllo della qualità dei laboratori previsto ai sensi e per gli effetti del DM 14 Maggio 1994;

Preso atto che la precedente esperienza, affinché possa produrre effetti positivi e concreti per un sempre più puntuale ed efficace risultato qualitativamente apprezzabile e scientificamente valido, deve poter accrescere l'affidabilità dei risultati conseguiti;

Ritenuto che sia condivisibile l'esigenza di raggiungere standard comuni che puntano all'adozione di microscopi ottici a contrasto di fase opportunamente integrati in modo da rendere possibili osservazioni in birifrangenza e l'uso di liquidi ad indice noto in modo da garantire la determinazione delle tipologie di asbesto ed il relativo riconoscimento rispetto a fibre di diversa natura;

Ritenuto altresì che debba essere ricercata la possibilità di una condivisione dei criteri di valutazione per disporre di risultati analitici globalmente affidabili provenienti da laboratori diversi da porre a confronto con conseguente valutazione dei risultati intra/inter-laboratori;

Ritenuto ancora di dover operare per migliorare e sviluppare schemi applicativi dell'integra-

zione SEM e MOCF oltre a proseguire verso una sempre maggiore attendibilità di risultati analitici aumentando l'indipendenza, nella valutazione, dei rilevatori;

Ritenuto infine opportuno tendere al raggiungimento di schemi di approccio analitico e procedurale comuni tra i laboratori e di miglioramento della corrispondenza tra le certificazioni prodotte e le situazioni reali;

Dato atto che l'obiettivo della sempre più completa valutazione scientifica attraverso l'ampio coinvolgimento delle diverse realtà porta all'interessamento delle Aziende Sanitarie Locali della Regione, del Laboratorio dell'Arsenale Militare di La Spezia, dei tre Dipartimenti Universitari che agiscono in materia (Teris, Chimica, Dimel), dell'ARPAL e dei Laboratori terzi operanti nella regione che hanno prodotto analisi e certificazioni alle strutture di vigilanza;

Considerato che la partecipazione all'iniziativa non produrrà alcun tipo di certificazione per non generare conflittualità con le iniziative che saranno promosse dall'organismo centrale a livello nazionale, che l'adesione è su base volontaria e tende esclusivamente al miglioramento della qualità del prodotto dei Laboratori partecipanti, che la mancata adesione all'iniziativa non sarà di pregiudizio per l'accettazione del prodotto elaborato dai laboratori esterni al circuito;

Preso atto che i soggetti coinvolti sono i Laboratori terzi, l'ARPAL, le Aziende Sanitarie Locali, l'Università degli Studi di Genova e la Regione Liguria;

Considerato che gli obiettivi specifici per i Laboratori terzi sono la maggiore autorevolezza verso il Committente e la ASL di riferimento, la revisione scientifica delle proprie procedure analitiche, la revisione dell'approccio scientifico relativo a problematiche metodologiche:

- che per le Aziende Sanitarie Locali sono il miglioramento del livello fiduciario sulle certificazioni ricevute, lo spostamento dell'impegno su altri aspetti della valutazione ambientale;
- che per l'Università sono il contributo scientifico su un problema molto diffuso quale l'amianto, il trasferimento istituzionale di conoscenze, la collaborazione più diretta con

strutture impegnate nella gestione del problema amianto;

- che per la Regione sono il coinvolgimento in un ulteriore progetto di qualità, la sempre maggiore qualificazione e l'ulteriore innalzamento del livello qualitativo dei Laboratori operanti, l'incremento dell'affidabilità delle valutazioni ambientali di inquinamento da amianto, la miglior conoscenza del fattore di rischio amianto per la tutela della salute;

Considerato che gli obiettivi comuni ai Laboratori terzi, all'ARPAL, alle ASL ed all'Università sono la revisione delle proprie metodiche ed una loro messa a punto aggiornata, il miglioramento documentato della qualità delle prestazioni, la possibilità di confronto dei risultati con altri laboratori, la preparazione alla partecipazione al circuito nazionale di controllo di qualità;

Dato atto che il progetto si svilupperà attraverso specifici percorsi che puntino all'integrazione delle metodiche analitiche MOCF e SEM, alla caratterizzazione con analisi dimensionale e monitoraggi ambientali delle fibre artificiali, al campionamento ed all'analisi dei materiali di massa ed al campionamento ed all'analisi di rifiuti;

Dato atto che la gestione delle iniziative di tipo seminariale non chiede risorse ricorrendo per le stesse a quelle proprie dei partecipanti mentre per docenze esterne - quali quelle di ricercatori degli Istituti di riferimento per il programma nazionale o di operatori qualificati di altri laboratori tradizionalmente impegnati nel settore - e per le dotazioni necessarie al circuito di campionamento sono da prevedere oneri;

Dato atto dell'opportunità di prevedere la possibilità di utilizzo di strumentazioni integrative alle quali far fronte con relativo impegno di spesa;

Dato atto che l'esperienza complessiva dovrà essere riassunta in un documento conclusivo da produrre alla Regione per la relativa presa d'atto e che lo stesso dovrà essere pubblicato sul Bollettino Regionale della Regione Liguria e costituire un volume corredato di apposito compact disk da utilizzare per la divulgazione sul territorio regionale e nei confronti degli organi centrali;

Dato atto conseguentemente che lo stanziamento previsto dalla Delibera di Giunta Regionale numero 1652 del 28 Dicembre 2001 viene attribuito - quale contributo alle spese che deve sostenere per l'operatività delle iniziative - all'Azienda Sanitaria Locale 3 Genovese che, per conto del Servizio Igiene Pubblica e Veterinaria, attua l'azione di gestione amministrativa dell'iniziativa;

Considerata l'opportunità di mantenere la gestione collegiale del progetto - come avvenuto per la precedente esperienza che ha dato risultati in linea con le aspettative - tra i soggetti coinvolti (Regione, ASL, Università, ARPAL e Laboratori terzi) per poter conseguire una equilibrata valutazione di efficacia del risultato;

#### DECRETA

1. di approvare l'evoluzione del progetto di miglioramento della qualità per analisi in Microscopia Ottica in Contrasto di Fase (MOCF) che coinvolge le Aziende Sanitarie Locali della Regione Liguria, il Laboratorio dell'Arsenale Militare di La Spezia, i Dipartimenti Universitari che agiscono in tema di amianto (TERIS, Chimica, DIMEL), l'ARPAL, i Laboratori terzi operanti nella regione che hanno prodotto analisi e certificazioni alle strutture di vigilanza;
2. di dare atto che l'iniziativa non produrrà alcun tipo di certificazione o riconoscimento, che la partecipazione ad essa è su base volontaria e che la mancata partecipazione all'iniziativa non costituirà pregiudizio per l'accettazione del prodotto elaborato;
3. di dare atto che il progetto si svilupperà attraverso una fase di ricognizione della capacità di risposta dei laboratori, una fase di seminari propedeutici per la buona qualità delle procedure, una fase di seminari operativi sulla preparazione e la lettura dei campioni, una fase di attivazione del circuito di prove con successiva comparazione tra le medesime;
4. di dare atto che uno degli obiettivi del progetto è quello di raggiungere standard comuni che puntino all'utilizzo di microscopi ottici a contrasto di fase opportunamente integrati in modo da rendere possibili osservazioni in birifrangenza e l'uso di liquidi

ad indice noto in modo da garantire la determinazione delle tipologie di asbesto ed il relativo riconoscimento rispetto a fibre di diversa natura;

5. di dare atto che un ulteriore obiettivo è la ricerca di comuni criteri di valutazione affinché possano essere raggiunti risultati analitici provenienti da laboratori diversi, globalmente affidabili, da porre a confronto con la conseguente valutazione dei risultati intra/inter-laboratori;
6. di operare per migliorare e sviluppare schemi applicativi dell'integrazione SEM e MOCF oltre a proseguire verso una sempre maggiore attendibilità di risultati aumentando l'indipendenza, nella valutazione, dei rilevatori;
7. di perseguire l'obiettivo del raggiungimento di schemi di approccio analitico e procedurale comuni tra i laboratori e di miglioramento della corrispondenza tra le certificazioni prodotte e le situazioni reali;
8. di finalizzare altresì l'esperienza al conseguimento di specifici obiettivi comuni ai Laboratori terzi, all'ARPAL, alle ASL ed all'Università quali la revisione delle proprie metodiche ed una loro messa a punto aggiornata, il miglioramento documentato della qualità delle prestazioni, la possibilità di confronto dei risultati con altri laboratori e la preparazione alla partecipazione al circuito nazionale di controllo di qualità;
9. di autorizzare la pubblicazione delle risultanze del Progetto sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria;
10. di autorizzare - a cura dell'ASL 3 Genovese in esecuzione delle indicazioni del Servizio regionale Igiene Pubblica e Veterinaria - la pubblicazione delle risultanze del Progetto in un volume corredato di apposito compact disk da utilizzare per la divulgazione sul territorio regionale nonché nei confronti degli organi centrali dello Stato;
11. di dare atto che la somma prevista per la realizzazione del progetto è a carico dell'impegno di spesa assunto con la Delibera della Giunta Regionale numero 1652 del 28 Dicembre 2001 e che tale somma sarà corri-

sposta in un'unica soluzione all'Azienda Sanitaria Locale 3 Genovese che, per conto della Regione, attua l'azione di gestione amministrativa dell'iniziativa connessa con l'operatività del progetto;

12. di prendere atto che tale somma è altresì destinata a coprire l'onere derivante dall'effettuazione di docenze esterne quali quelle di ricercatori degli Istituti di riferimento per il programma nazionale o di operatori qualificati di altri laboratori tradizionalmente impegnati nel settore, per le dotazioni necessarie al circuito di campionamento e per l'utilizzo di strumentazioni integrative alle quali far fronte;
13. di prevedere che la gestione dell'evoluzione del progetto nonché la validazione tecnico scientifica delle risultanze sia attribuita ad un organismo collegiale - che dovrà essere formalizzato con specifico provvedimento - del quale faranno parte la Regione Liguria, le ASL, l'Università degli Studi di Genova, l'ARPAL, il Laboratorio Chimico dell'Arsenale Militare di La Spezia, la rappresentanza dei Laboratori terzi aderenti al Progetto;
14. di autorizzare la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale affinché tutti gli Enti, Organismi e Soggetti pubblici e privati coinvolti possano acquisirne conoscenza.

IL DIRIGENTE  
Speranza Sensi

---

---

**DECRETO DEL DIRIGENTE  
SERVIZIO IGIENE PUBBLICA  
E VETERINARIA**

08.02.2002

N. 423

**Piano Regionale Amianto - Integrazione del Gruppo di Lavoro.**

IL DIRIGENTE

Vista la Legge 27 Marzo 1992 numero 257 relativa a "Norme relative alla cessazione dell'impiego dell'amianto";

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 8 Agosto 1994 denominato "Atto di indirizzo e coordinamento alle Regioni ed Alle Province Autonome di Trento e Bolzano per l'adozione di piani di protezione, di decontaminazione, di smaltimento e di bonifica dell'ambiente, ai fini della difesa dai pericoli derivanti dall'amianto";

Visto il Decreto del Ministero della Sanità emesso di concerto con il Ministero dell'Industria Commercio ed Artigianato il 6 Settembre 1994 riguardante "Normative e metodologie tecniche di applicazione dell'articolo 6 comma 3 e dell'articolo 12 comma 2 della legge 27 Marzo 1992 numero 257 relativa alla cessazione dell'impiego dell'amianto";

Visto il Decreto 20 Agosto 1999 del Ministero della Sanità di concerto con il Ministero dell'Industria del Commercio e dell'Artigianato ad oggetto "Ampliamento delle normative e delle metodologie tecniche per gli interventi di bonifica, ivi compresi quelli per rendere innocuo l'amianto, previsti dall'articolo 5 comma 1 lettera f della legge 27 Marzo 1992 numero 257, recante norme relative alla cessazione dell'impiego dell'amianto";

Vista la deliberazione del Consiglio Regionale numero 105 del 20 Dicembre 1996 avente ad oggetto "Piano di protezione dell'ambiente, di decontaminazione, di smaltimento e di bonifica ai fini della difesa dai pericoli derivanti dall'amianto di cui all'articolo 10 della legge 27 Marzo 1992 numero 257";

Vista la deliberazione della Giunta Regionale numero 4911 del 3 Dicembre 1997 ad oggetto "Piano di protezione dell'ambiente, di decontaminazione, di smaltimento e di bonifica ai fini della difesa dai pericoli derivanti dall'amianto di cui all'articolo 10 della legge 27 marzo 1992 numero 257 - Costituzione Gruppo di Lavoro";

Valutata la necessità di rendere il Gruppo di Lavoro di cui sopra sempre più rispondente all'evoluzione delle esigenze sanitarie ed ambientali connesse con l'individuazione della rilevante presenza di amianto - sotto forma di manufatti o allo stato naturale - sul territorio regionale integrandolo con la presenza di un tecnico regionale competente in materia di Assetto del Territorio;

Tenuto conto che nel frattempo si sono veri-

ficati degli avvicendamenti in alcune rappresentanze o sono state modificate le competenze delle diverse Strutture regionali;

Preso atto delle indicazioni fornite dai vari organismi interessati che avevano individuato il proprio rappresentante in seno al Gruppo di Lavoro,

#### DECRETA

1. di riconfermare al Gruppo di Lavoro il compito attribuito dalla Giunta Regionale con deliberazione numero 4911 del 3 Dicembre 1997, di presiedere al governo del processo che riguarda il censimento, gli esiti del medesimo nonché le iniziative conseguenti e correlate volte alla tutela della salute della popolazione e dell'ambiente ligure;
2. di individuare, quali componenti di detto Gruppo di Lavoro, i rappresentanti dei seguenti organismi competenti nella materia per una sempre maggiore tutela e garanzia delle azioni che verranno svolte al riguardo: Strutture regionali Igiene Pubblica e Veterinaria, Gestione ciclo rifiuti, Assetto del territorio, ASL 1, ASL 2, ASL 3, ASL 4, ASL 5, ARPAL;
3. di confermare nell'incarico o di attribuire incarico quali componenti del Gruppo di Lavoro - individuati sulla base delle indicazioni ricevute dagli Organismi di cui sopra - le seguenti persone:
  - Verardo Alberto - Struttura Igiene Pubblica e Veterinaria;
  - Talocchi Nello - Struttura Gestione Ciclo Rifiuti;
  - Castello Renzo - Tutela del Territorio;
  - Mazzarella Salvatore - ASL 1 Imperiese;
  - Mazzoleni Claudio - ASL 2 Savonese;
  - Bruzzone Massimo - ASL 3 Genovese;
  - Bancomina Cristina - ASL 4 Chiavarese;
  - Malacalza Mauro - ASL 5 Spezzino;
  - Vestri Gino - ARPAL;

4. di mantenere alla Struttura Igiene Pubblica e Veterinaria - individuata dalla Giunta Regionale con la citata delibera 4911 del 3.12.1997 -, nella persona del Dirigente della medesima - pro-tempore Dott.ssa Speranza Sensi - il Coordinamento del Gruppo di Lavoro in questione;
5. di pubblicare in forma integrale il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria affinché tutti gli Enti, Organismi e Soggetti pubblici e privati interessati possano acquisirne conoscenza.

IL DIRIGENTE  
Speranza Sensi

---

---

**DECRETO DEL DIRIGENTE  
SERVIZIO IGIENE PUBBLICA  
E VETERINARIA**

12.02.2002

N. 424

**Piano Regionale Amianto - Attività di formazione per il personale delle strutture di vigilanza delle Aziende Sanitarie Locali della Liguria.**

IL DIRIGENTE

Vista la Legge 27 Marzo 1992 numero 257 relativa a "Norme relative alla cessazione dell'impiego dell'amianto";

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 8 Agosto 1994 "Atto di indirizzo e coordinamento alle Regioni ed alle Province Autonome di Trento e Bolzano per l'adozione di piani di protezione, di decontaminazione, di smaltimento e di bonifica dell'ambiente, ai fini della difesa dai pericoli derivanti dall'amianto";

Vista la deliberazione del Consiglio Regionale numero 105 del 20 Dicembre 1996 avente ad oggetto "Piano di protezione dell'ambiente, di decontaminazione, di smaltimento e di bonifica ai fini della difesa dai pericoli derivanti dall'amianto di cui all'articolo 10 della legge 27 Marzo 1992 numero 257;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale

numero 4715 del 27 Dicembre 1996 avente ad oggetto "Programma dei corsi di formazione di cui all'articolo 10 del DPR 8.8.1994" relativi, tra l'altro, ai corsi per "Personale delle strutture di vigilanza delle AA.SS.LL.";

Tenuto conto che le attività formative di cui sopra rivolte a personale degli organi di vigilanza sanitaria debbano essere avviate, secondo i livelli di approfondimento indicati nella citata deliberazione, con la seguente articolazione:

- a) Livello di base per gli operatori tecnici delle strutture di vigilanza - numero due corsi della durata di 40 ore rivolti a complessivi 40 operatori appartenenti alle U.O. PSAL ed U.O. ISP delle cinque ASL liguri, che svolgeranno gli accertamenti sulla presenza di amianto;
- b) Livello di perfezionamento per operatori delle Unità Operative PSAL - numero un corso della durata di 40 ore con la partecipazione di 20 operatori appartenenti alle cinque ASL liguri, sulle problematiche di controllo delle bonifiche e di valutazione delle situazioni di rischio legate alla presenza di amianto;
- c) Livello di approfondimento specialistico per un gruppo di sette operatori (tre per la ASL 3 Genovese ed uno ciascuno per le restanti ASL liguri - eventuali posti non coperti da singole ASL rimarranno comunque destinati alla riserva di posti a favore ASL) - numero un corso inserito in un master universitario denominato "Amianto e fibre sostitutive patogene: accertamento e valutazione del rischio nell'ambiente antropico" che, partendo dalle tecniche di analisi in MOCF per determinazione quantitativa di fibre aerodisperse e dall'identificazione qualitativa delle fibre di amianto, attraverso l'approfondimento sui principi di funzionamento e di riconoscimento morfologico dei diversi tipi di fibre, giunge a fornire indicazioni oltre che sull'amianto anche sulle fibre sostitutive patogene;

Ritenuto che le attività di cui sopra - da realizzarsi con l'apporto tecnico organizzativo del Servizio regionale Igiene Pubblica e Veterinaria - debbano essere svolte, per l'apporto scientifico che le stesse sottendono, da parte di esperti allo scopo individuati dall'Università di Genova come avvenuto nelle precedenti esperienze e che alla stessa Università degli Studi di Genova debba essere affidato il coordinamento delle attività for-

mative a fronte dell'erogazione di un importo complessivo come quantificati con la Delibera della Giunta Regionale numero 1652 del 28 Dicembre 2001;

Preso atto che il percorso formativo delle attività in questione si sviluppa nelle aree disciplinari definite dalla citata Deliberazione numero 4715 del 27 Dicembre 1996;

Dato atto che la formazione definita di "Livello di base" e di "Livello di perfezionamento" rivolta al personale delle Aziende Sanitarie Locali coinvolto nelle attività di vigilanza per gli interventi di bonifica da amianto, sarà curata e gestita dall'Università degli Studi di Genova Dipartimento DIMEL Sezione di Medicina del Lavoro;

Dato atto altresì che la formazione definita di "Livello di approfondimento specialistico" rivolta ad un gruppo ristretto di operatori ASL si svilupperà all'interno di un master universitario denominato "Amianto e fibre sostitutive patogene: accertamento e valutazione del rischio nell'ambiente antropico", sarà curata e gestita dall'Università degli Studi di Genova Dipartimento di Chimica e Chimica Industriale;

Considerato che ciascuna delle esperienze sopra descritte dovrà concludersi con un accertamento finale per i partecipanti e con il relativo rilascio di Attestazione di partecipazione con esito favorevole nonché con la produzione - da parte dell'Università Dipartimento DIMEL - di una relazione finale di sintesi sull'esperienza, i suoi contenuti e la trasmissione al Servizio regionale Igiene Pubblica e Veterinaria dei materiali didattici prodotti (dispense, elaborati, ecc.);

Ritenuto di demandare al Servizio regionale Igiene Pubblica e Veterinaria la definizione, d'intesa con i Dipartimenti interessati dell'Università degli Studi di Genova, dei contenuti di dettaglio degli interventi formativi che dovranno comunque riferirsi alla più volte citata Delibera della Giunta Regionale numero 4715 del 27 Dicembre 1996 nonché dei criteri di accesso alle attività formative da parte dei candidati e dei criteri di rappresentatività delle diverse Aziende Sanitarie Locali all'interno delle singole attività formative;

Ritenuto infine che il presente decreto debba essere opportunamente portata a conoscenza dei Ministeri interessati, delle Unità Sanitarie Locali

operanti sul territorio regionale, delle Camere di Commercio Industria e Artigianato,

#### DECRETA

1 - di autorizzare l'effettuazione delle attività formative sotto notate da realizzare in relazione ai livelli di approfondimento indicati nella Deliberazione della Giunta Regionale numero 4715 del 27 Dicembre 1996, con la seguente articolazione:

- a) Livello di base per gli operatori tecnici delle strutture di vigilanza - numero due corsi della durata di 40 ore rivolti a complessivi 40 operatori appartenenti alle U.O. PSAL ed U.O. ISP delle cinque ASL liguri, che svolgeranno gli accertamenti sulla presenza di amianto;
- b) Livello di perfezionamento per operatori delle Unità Operative PSAL - numero un corso della durata di 40 ore con la partecipazione di 20 operatori appartenenti alle cinque ASL liguri, sulle problematiche di controllo delle bonifiche e di valutazione delle situazioni di rischio legate alla presenza di amianto;
- c) Livello di approfondimento specialistico per un gruppo di sette operatori (tre per la ASL 3 Genovese ed uno ciascuno per le restanti ASL liguri - eventuali posti non coperti da singole ASL rimarranno comunque destinati alla riserva di posti a favore ASL) - numero un corso inserito in un master universitario denominato "Amianto e fibre sostitutive patogene: accertamento e valutazione del rischio nell'ambiente antropico" che, partendo dalle tecniche di analisi in MOCF per determinazione quantitativa di fibre aerodisperse e dall'identificazione qualitativa delle fibre di amianto, attraverso l'approfondimento sui principi di funzionamento e di riconoscimento morfologico dei diversi tipi di fibre, giunge a fornire indicazioni oltre che sull'amianto anche sulle fibre sostitutive patogeni;

2 - di attribuire all'Università degli Studi di Genova Dipartimento DIMEL Sezione di Medicina del Lavoro - che la gestirà - la formazione definita di "Livello di base" e di "Livello di perfezionamento" rivolta al personale delle Aziende Sanitarie Locali coinvolto nelle attività di vigilanza per gli interventi di bonifica da amianto;

3 - di attribuire all'Università degli Studi di

Genova Dipartimento di Chimica e Chimica Industriale - che la gestirà - la formazione definita di "Livello di approfondimento specialistico" rivolta ad un gruppo ristretto di operatori ASL, che si svilupperà sul tema dell'amianto e delle fibre sostitutive patogene nell'ambiente antropico;

4 - di stabilire che ciascuna delle esperienze sopra descritte dovrà concludersi con una prova di accertamento finale per i partecipanti (stesura di una tesi finale da discutere con il corpo docente) e con il relativo rilascio - se conseguito - di Attestazione di partecipazione con esito favorevole;

5 - di stabilire che l'Università degli Studi di Genova, al termine di ciascuna delle iniziative in questione, dovrà produrre una relazione finale di sintesi sulla singola esperienza, sull'efficacia dei contenuti svolti, ecc. e fornire i materiali didattici informativi prodotti (dispense, elaborati, ecc.) o comunque consegnati ai partecipanti;

6 - di suddividere l'importo stanziato con la Delibera numero 1652 del 28 Dicembre 2001 connesso alla effettuazione dei due corsi di Livello di base per gli operatori tecnici delle strutture di vigilanza - Unità Operative ISP e PSAL - delle cinque ASL liguri, nonché del corso di Livello di perfezionamento per operatori delle Unità Operative PSAL delle cinque ASL liguri, in due quote di pari importo da corrispondere, su richiesta del Gestore, l'una all'avvio delle attività formative e l'altra alla validazione, da parte del Servizio regionale Igiene Pubblica e Veterinaria sentito il Gruppo di Lavoro che segue l'attuazione del Piano Regionale Amianto, dell'esperienza a seguito della produzione delle relazioni finali dell'Università Dipartimento DIMEL;

7 - di suddividere l'importo stanziato con la Delibera numero 1652 del 28 Dicembre 2001 connesso con la partecipazione degli operatori delle ASL liguri al master universitario che ha inserite le conoscenze riguardanti i contenuti del Livello di approfondimento specialistico integrate dagli approfondimenti sui principi di riconoscimento morfologico delle fibre di amianto e di quelle sostitutive patogene, in due quote di pari importo da corrispondere, su richiesta del Gestore, l'una all'avvio delle attività formative e l'altra alla validazione, da parte del Servizio regionale Igiene Pubblica e Veterinaria sentito il Gruppo di Lavoro che segue l'attuazione del Pia-

no Regionale Amianto, dell'esperienza a seguito della produzione delle relazioni finali dell'Università Dipartimento di Chimica e Chimica Industriale;

8 - di riservare al Servizio regionale Igiene Pubblica e Veterinaria la definizione, d'intesa con i Dipartimenti interessati dell'Università degli Studi di Genova, dei contenuti di dettaglio degli interventi formativi che dovranno comunque riferirsi alla più volte citata Delibera della Giunta Regionale numero 4715 del 27 Dicembre 1996, dei criteri di accesso alle attività formative da parte dei candidati e dei criteri di rappresentatività delle diverse Aziende Sanitarie Locali all'interno delle singole attività formative;

9 - di autorizzare l'inoltro della deliberazione ai competenti Ministeri, alle Unità Sanitarie Locali operanti sul territorio regionale, alle Camere di Commercio Industria e Artigianato;

10 - di autorizzare la pubblicazione della presente deliberazione in forma integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria affinché i Soggetti coinvolti possano acquisirne conoscenza.

IL DIRIGENTE  
Speranza Sensi

---

---

**DECRETO DEL DIRIGENTE  
SERVIZIO IGIENE PUBBLICA  
E VETERINARIA**

22.02.2002

N. 425

**Piano Regionale Amianto - Produzione delle schede di autonotifica e di rapporto sullo stato di conservazione dei manufatti contenenti amianto dopo il 31 Maggio 2001 - Adeguamento al valore dell'Euro delle penalità previste.**

IL DIRIGENTE

Vista la Legge 27 Marzo 1992 numero 257 ad oggetto "Norme relative alla cessazione dell'impiego dell'amianto";

Vista la Deliberazione del Consiglio Regionale numero 105 del 20 Dicembre 1996 ad oggetto "Piano di protezione dell'ambiente, di decontaminazione, di smaltimento e di bonifica ai fini della difesa dai pericoli derivanti dall'amianto di cui all'articolo 10 della Legge 27 Marzo 1992 numero 257";

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale numero 155 del 9 Febbraio 2001 ad oggetto "Piano Regionale Amianto - Termini per la presentazione delle schede di autonotifica e di aggiornamento della presenza di manufatti contenenti amianto";

Visto il regolamento C.E. numero 1102 del 17 Giugno 1997 che disciplina l'introduzione dell'Euro nonché le regole di arrotondamento e conversione;

Vista la Legge 443 del 17 Dicembre 1997 che conferisce delega al Governo per l'attuazione delle disposizioni comunitarie;

Visto il Decreto Legislativo numero 213 del 24 Giugno 1998 attuativo della Legge 443/97 che detta disposizioni anche in ordine ai calcoli intermedi ed agli importi in Lire contenuti nelle norme vigenti ed alle disposizioni riguardanti la redazione e la pubblicazione dei documenti a rilevanza esterna;

Vista la Circolare del Ministero del Tesoro approvata con Decreto del 21 Dicembre 1998 in attuazione dell'articolo 48 comma 3 del Decreto Legislativo numero 213/98 che formula considerazioni circa gli arrotondamenti;

Vista la Circolare numero 291/E del 23 Dicembre 1998 applicativa del Decreto Legislativo 213/98 relativa agli adempimenti fiscali derivanti dall'introduzione dell'Euro, tra cui, la conversione in Euro di importi espressi in Lire;

Preso atto della necessità di dover provvedere alla quantificazione in Euro dei valori, espressi in Lire, delle sanzioni da applicare nei confronti di chi produrrà le previste autonotifiche della presenza di manufatti contenenti amianto dopo la data del 31 Maggio 2001 o i rapporti di aggiornamento della presenza dopo le scadenze periodiche dovute (annuale per il materiale friabile e triennale per il compatto) a seguire quella sopra menzionata;

Considerato peraltro che la produzione di dette comunicazioni, seppur in ritardo sui tempi previsti, se avviene in modo volontario ed autonomo, non debba essere assoggettata a sanzione ma ad una penalità determinata in Euro 129,11 (pari a lire 250.000) se trattasi di segnalazione di amianto in matrice compatta ed Euro 387,34 (pari a Lire 750.000) se trattasi di segnalazione di di amianto in matrice friabile come previsto dalla Delibera della Giunta Regionale n. 155 del 09.02.2000;

Considerato altresì che gli importi sopra esposti sono stati determinati tenendo conto dell'entità della sanzione da comminare in caso di omessa autonotifica fissata originariamente dalla Deliberazione della Giunta Regionale numero 2539 del 23.12.1998;

Valutato che nel periodo 1° Gennaio 2002 - 28 Febbraio 2002 permane peraltro la possibilità dell'utilizzo del doppio sistema monetario;

Ritenuto di dover provvedere comunque al mantenimento della doppia definizione - in Euro ed in Lire - degli importi relativi alle penalità da comminare;

#### DECRETA

1 - di prendere atto di quanto contenuto nella Delibera della Giunta Regionale n. 155 del 09.02.2000 che prevede di non applicare sanzione nei confronti di coloro che dopo il 31 Maggio 2001, detenendo manufatti contenenti amianto non notificati o, se notificati, non aggiornati alle scadenze previste, purché in modo volontario ed autonomo provvedano a comunicare agli organi di vigilanza quanto dovuto;

2 - di applicare, nei confronti dei detentori dei manufatti contenenti amianto che notificano o aggiornano la presenza dopo le scadenze previste ma in modo volontario ed autonomo, una penalità il cui ammontare dovrà essere corrisposto nel rispetto delle procedure definite nel dispositivo della Deliberazione della Giunta Regionale numero 2593 del 23 Dicembre 1998;

3 - di indicare, tenuto conto che nel periodo 1° Gennaio 2002 - 28 Febbraio 2002 permane la possibilità dell'utilizzo del doppio sistema monetario, i singoli importi di penalità in Euro ed in Lire;



4 - di confermare le quantificazioni delle penalità previste che, espresse in Euro, risulteranno di Euro 129,11 (pari a lire 250.000) se trattasi di segnalazione di amianto in matrice compatta ed Euro 387,34 (pari a Lire 750.000) se trattasi di segnalazione di amianto in matrice friabile;

5 - di confermare la congruità degli importi di cui sopra in quanto determinati tenendo conto dell'entità della sanzione da comminare in caso di omessa autonotifica;

6 - di riservare al Servizio regionale di Igiene Pubblica e Veterinaria la trasmissione alle A.S.L. del presente decreto affinché possano attivare quanto necessario per il suo rispetto e la sua applicazione in base alle competenze;

7 - di autorizzare la pubblicazione integrale del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria affinché tutti gli organismi interessati possano acquisirne conoscenza.

IL DIRIGENTE  
Speranza Sensi

---

---

**DECRETO DEL DIRIGENTE  
SERVIZIO IGIENE PUBBLICA  
E VETERINARIA**

22.02.2002

N. 426

**Piano Regionale Amianto - Prestazioni delle AA.SS.LL. in tema di amianto - Adeguamento al valore dell'Euro del tariffario.**

IL DIRIGENTE

Vista la Legge 27 Marzo 1992 numero 257 ad oggetto "Norme relative alla cessazione dell'impiego dell'amianto";

Vista la Deliberazione del Consiglio Regionale numero 159 del 9 Febbraio 2001 ad oggetto "Istituzione del tariffario relativo alle prestazioni per gli accertamenti e le certificazioni erogate dalle AA.SS.LL. in materia di protezione dell'ambiente, di decontaminazione, di smaltimento e di bonifica ai fini della difesa dai pericoli derivanti dall'amianto";

Visto il regolamento C.E. numero 1102 del 17 Giugno 1997 che disciplina l'introduzione dell'Euro nonché le regole di arrotondamento e conversione;

Vista la Legge 443 del 17 Dicembre 1997 che conferisce delega al Governo per l'attuazione delle disposizioni comunitarie;

Visto il Decreto Legislativo numero 213 del 24 Giugno 1998 attuativo della Legge 443/97 che detta disposizioni anche in ordine ai calcoli intermedi ed agli importi in Lire contenuti nelle norme vigenti ed alle disposizioni riguardanti la redazione e la pubblicazione dei documenti a rilevanza esterna;

Vista la Circolare del Ministero del Tesoro approvata con Decreto del 21 Dicembre 1998 in attuazione dell'articolo 48 comma 3 del Decreto Legislativo numero 213/98 che formula considerazioni circa gli arrotondamenti;

Vista la Circolare numero 291/E del 23 Dicembre 1998 applicativa del Decreto Legislativo 213/98 relativa agli adempimenti fiscali derivanti dall'introduzione dell'Euro, tra cui, la conversione in Euro di importi espressi in Lire;

Preso atto della necessità di dover provvedere alla quantificazione in Euro dei valori, espressi in Lire, delle sanzioni da applicare in ragione della tipologia dell'omissione rilevata che è comunque sempre da ricondurre alla casistica originariamente definita e con la presente confermata, da valere dal 1° Gennaio 2002;

Preso atto che le sotto notate voci costituiscono il tariffario regionale delle prestazioni delle ASL, di cui alla Delibera della Giunta Regionale n. 159 del 09.02.2001, espresse in Lire e che le stesse debbono essere espresse in Euro;

A1) Pareri e nulla osta su piani di bonifica in ambienti di vita e di lavoro (compresi i piani ai sensi del D.Lgs. 277/91 articolo 34)

- senza sopralluogo Lire 15.000;

- con sopralluogo Lire 25.000;

A2) Valutazione del grado di risanamento dell'area e delle condizioni di restituibilità dei locali dopo interventi di bonifica su materiali contenenti amianto (D.M. 6.9.1994):

- sopralluogo con ispezione visiva (sino a due ore di durata) Lire 50.000;

- sopralluogo con ispezione visiva (durata da due a quattro ore) Lire 100.000;

- sopralluogo con ispezione visiva (durata da quattro ad otto ore) Lire 150.000;

- sopralluogo con ispezione visiva (oltre le otto ore senza limite di durata massima) Lire 300.000.

Prelevamento di campioni (il numero di campioni viene indicato in modo indicativo e non vincolante dal D.M. 6.9.1994):

- per ogni campione sino a sei (cadauno) Lire 20.000;

- per ogni campione oltre il sesto (cadauno) Lire 10.000.

Valutazione e certificazione finale (escluso campionamento ed analisi S.E.M. che verranno tariffati ai costi sostenuti dalla A.S.L. per l'analisi):

- importo unico Lire 80.000;

#### A3) Analisi quantitativa delle fibre di amianto

Prelevamento e preparazione del campione oltre il conteggio delle fibre in M.O.C.F.:

- per ogni campione Lire 115.000;

Ritenuto di dover provvedere comunque al mantenimento della doppia definizione - in Euro ed in Lire - per il periodo dal 1° Gennaio 2002 al 28 Febbraio 2002 degli importi relativi alle prestazioni AA.SS.LL. tariffate permanendo la possibilità dell'utilizzo del doppio sistema monetario,

#### DECRETA

1 - di procedere alla determinazione in Euro degli importi relativi alle voci inserite nel tariffario regionale specifico per le prestazioni e le certificazioni in materia di amianto che le Aziende Sanitarie Locali erogano ai soggetti richiedenti, di cui alla Delibera della Giunta Regionale n. 159 del 09.02.2001;

2 - di mantenere, nella indicazione dei singoli importi di tariffa, anche quella in Lire tenuto conto che nel periodo 1° Gennaio 2002 - 28 Febbraio 2002 permane la possibilità dell'utilizzo del doppio sistema monetario;

3 - di prendere atto che le tariffe cui riferirsi per le prestazioni connesse alla bonifica da amianto - a decorrere dal 1° Gennaio 2002 - sono le seguenti:

A1) Pareri e nulla osta su piani di bonifica in ambienti di vita e di lavoro (compresi i piani ai sensi del D.Lgs. 277/91 articolo 34)

- senza sopralluogo Euro 7,75 pari a Lire 15.000;

- con sopralluogo Euro 12,91 pari a Lire 25.000;

A2) Valutazione del grado di risanamento dell'area e delle condizioni di restituibilità dei locali dopo interventi di bonifica su materiali contenenti amianto (D.M. 6.9.1994):

- sopralluogo con ispezione visiva (sino a due ore di durata) Euro 25,82 pari a Lire 50.000;

- sopralluogo con ispezione visiva (durata da due a quattro ore) Euro 51,65 pari a Lire 100.000;

- sopralluogo con ispezione visiva (durata da quattro ad otto ore) Euro 77,47 pari a Lire 150.000;

- sopralluogo con ispezione visiva (oltre le otto ore senza limite di durata massima) Euro 154,94 pari a Lire 300.000;

Prelevamento di campioni (il numero di campioni viene indicato in modo indicativo e non vincolante dal D.M. 6.9.1994):

- per ogni campione sino a sei (cadauno) Euro 10,33 pari a Lire 20.000;

- per ogni campione oltre il sesto (cadauno) Euro 5,16 pari a Lire 10.000;

Valutazione e certificazione finale (escluso campionamento ed analisi S.E.M. che verranno tariffati ai costi sostenuti dalla A.S.L. per l'analisi):

- importo unico Euro 41,32 pari a Lire 80.000;

A3) Analisi quantitativa delle fibre di amianto

Prelevamento e preparazione del campione oltre il conteggio delle fibre in M.O.C.F.:

- per ogni campione Euro 59,39 pari a Lire 115.000;

4 - di riservare al Servizio regionale di Igiene Pubblica e Veterinaria la trasmissione alle A.S.L. ed ai Comuni della Regione del presente decreto affinché possano attivare quanto necessario per il suo rispetto e la sua applicazione in base alle rispettive competenze;

5 - di autorizzare la pubblicazione integrale del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria affinché tutti gli organismi interessati possano acquisirne conoscenza.

IL DIRIGENTE  
Speranza Sensi

---

---

**DECRETO DEL DIRIGENTE  
SERVIZIO IGIENE PUBBLICA  
E VETERINARIA**

22.02.2002

N. 427

**Piano Regionale Amianto - Censimento dei prodotti, materiali e manufatti contenenti amianto - Inottemperanza agli obblighi di informazione - Adeguamento al valore dell'Euro delle sanzioni.**

IL DIRIGENTE

Vista la Legge 27 Marzo 1992 numero 257 ad oggetto "Norme relative alla cessazione dell'impiego dell'amianto";

Vista la Deliberazione del Consiglio Regionale numero 105 del 20 Dicembre 1996 ad oggetto "Piano di protezione dell'ambiente, di decontaminazione, di smaltimento e di bonifica ai fini della difesa dai pericoli derivanti dall'amianto di

cui all'articolo 10 della Legge 27 Marzo 1992 numero 257";

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale numero 2593 del 23 Dicembre 1998 ad oggetto "Censimento dei prodotti, materiali e manufatti contenenti amianto - Adozione dei criteri per l'applicazione delle sanzioni in caso di inottemperanza agli obblighi di informazione";

Visto il regolamento C.E. numero 1102 del 17 Giugno 1997 che disciplina l'introduzione dell'Euro nonché le regole di arrotondamento e conversione;

Vista la Legge 443 del 17 Dicembre 1997 che conferisce delega al Governo per l'attuazione delle disposizioni comunitarie;

Visto il Decreto Legislativo numero 213 del 24 Giugno 1998 attuativo della Legge 443/97 che detta disposizioni anche in ordine ai calcoli intermedi ed agli importi in Lire contenuti nelle norme vigenti ed alle disposizioni riguardanti la redazione e la pubblicazione dei documenti a rilevanza esterna;

Vista la Circolare del Ministero del Tesoro approvata con Decreto del 21 Dicembre 1998 in attuazione dell'articolo 48 comma 3 del Decreto Legislativo numero 213/98 che formula considerazioni circa gli arrotondamenti;

Vista la Circolare numero 291/E del 23 Dicembre 1998 applicativa del Decreto Legislativo 213/98 relativa agli adempimenti fiscali derivanti dall'introduzione dell'Euro, tra cui, la conversione in Euro di importi espressi in Lire;

Preso atto della necessità di dover provvedere alla quantificazione in Euro dei valori, espressi in Lire, delle sanzioni da applicare in ragione della tipologia dell'omissione rilevata che è comunque sempre da ricondurre alla casistica originariamente definita e con la presente confermata, da valere dal 1° Gennaio 2002;

Valutato che nel periodo 1° gennaio 2002 - 28 Febbraio 2002 permane peraltro la possibilità dell'utilizzo del doppio sistema monetario;

Considerato che successivamente alla data di adozione del provvedimento di Giunta numero 2593 del 23 Dicembre 1998 già richiamato, l'Amministrazione Regionale ha previsto che le sche-

de autonotificate vengano periodicamente aggiornate con la produzione di rapporti sullo stato di conservazione dei manufatti installati;

Valutata l'ammissibilità della mancata produzione del rapporto di aggiornamento periodico relativo alla presenza di manufatti contenenti amianto alla produzione di notifica incompleta e che ciò comporta l'applicazione della sanzione prevista per detta circostanza:

- in presenza di materiale in matrice friabile sanzione da Lire 1 milione - dall'1.1.2002 pari a Euro 516,46 - a Lire 5 milioni - dall'1.1.2002 pari a Euro 2.582,28;
- in presenza di materiale in matrice compatta sanzione di Lire 0,5 milioni dall'1.1.2002 pari a Euro 258,23;
- l'applicazione di sanzione per il friabile comprende anche l'eventuale sanzione per il compatto;

Ritenuto quindi di dover provvedere comunque al mantenimento della doppia definizione - in Euro ed in Lire - degli importi relativi alle sanzioni da applicare;

#### DECRETA

1 - di procedere alla determinazione in Euro degli importi relativi alle sanzioni da applicare in ragione della tipologia dell'omissione rilevata che è da ricondurre alla casistica originariamente definita e riportata in modo dettagliato al successivo punto 3;

2 - di mantenere, nella indicazione dei singoli importi di sanzione, anche quella in Lire tenuto conto che nel periodo 1° Gennaio 2002 - 28 Febbraio 2002 permane la possibilità dell'utilizzo del doppio sistema monetario;

3 - di confermare e prendere atto dei contenuti della Delibera di Giunta numero 2593 del 23.12.1998 e quindi della congruità delle seguenti voci relative alle possibili omissioni da parte di coloro che sono tenuti a produrre autonotifica e conseguentemente la relativa prescrizione e la sanzione eventuale o comunque erogata:

a) produzione di autonotifica incompleta nella segnalazione di parti visibili di prodotti o materiali contenenti amianto:

- prescrizione: integrazione della comunicazione prodotta entro trenta giorni dalla data della contestazione di accertamento;

- sanzione: verbale di contestazione e contestuale sanzione di Euro da 516,46 (pari a Lire 1 milione) a 2.582,28 (pari a Lire 5 milioni) se trattasi di materiale a matrice friabile e di Euro 258,23 (pari a Lire 0,5 milioni) se trattasi di materiale a matrice compatta; in caso di inottemperanza alla prescrizione ulteriore sanzione di entità analoga e contestuale rilievo dei dati mancanti direttamente da parte dell'ASL;

b) errore di classificazione dei materiali contenenti amianto in matrice friabile presente nell'autonotifica purché verificato o rettificato entro il 31 Maggio 2000:

- prescrizione: presentazione della scheda di autonotifica modificata entro trenta giorni dalla data della contestazione;

- sanzione: verbale di contestazione e contestuale sanzione di Euro 516,46 (pari a lire 1 milione) per materiale in matrice friabile; in caso di inottemperanza alla prescrizione ulteriore sanzione di entità analoga e contestuale rilievo dei dati mancanti direttamente da parte dell'ASL;

c) omessa autonotifica (esclusi i casi dovuti ad analisi compiute da terzi con esiti non corretti oppure in presenza di verbalizzazioni che escludono la presenza di amianto):

- prescrizioni: presentazione della scheda di autonotifica entro i trenta giorni successivi alla data della contestazione;

- sanzioni: verbale di contestazione e contestuale sanzione di Euro da 2.582,28 (pari a Lire 5 milioni) a 5.164,57 (pari a Lire 10 milioni) se trattasi di materiale a matrice friabile e di Euro da 516,46 (pari a Lire 1 milione) a 1.032,91 (pari a Lire 2 milioni) se trattasi di materiale a matrice compatta; in caso di inottemperanza alla prescrizione ulteriore sanzione di entità analoga e contestuale rilievo dei dati direttamente da parte dell'ASL;

d) inesattezze formali contenute nelle schede di autonotifica:

- prescrizioni: presentazione della scheda di autonotifica corretta entro trenta giorni dalla data della contestazione;
- sanzioni: verbale di contestazione con diffida amministrativa; in caso di inottemperanza alla prescrizione rilevamento dei dati direttamente da parte della ASL;

4 - la mancata produzione del rapporto di aggiornamento periodico relativo alla presenza di manufatti contenenti amianto è da considerarsi assimilata alla voce a) del precedente punto 3 e comporta l'applicazione della sanzione prevista per la produzione di autonotifica incompleta (in presenza di materiale in matrice friabile sanzione da Lire 1 milione - dall'1.1.2002 pari a Euro 516,46 - a Lire 5 milioni - dall'1.1.2002 pari a Euro 2.582,28 -; in presenza di materiale in matrice compatta sanzione di Lire 0,5 milioni - dall'1.1.2002 pari a Euro 258,23 -; l'applicazione di sanzione per il friabile comprende anche l'eventuale sanzione per il compatto);

5 - gli errori di classificazione dei materiali contenenti amianto in matrice friabile presenti nelle autonotifiche o nei rapporti sullo stato di conservazione dei manufatti installati purché rettificati entro il 31 Maggio 2001, a parziale rettifica di quanto indicato alla voce b) del precedente punto 3, non sono da assoggettare a sanzione essendo stati prorogati i termini di agevolazione con la deliberazione della Giunta Regionale numero 155 del 9 Febbraio 2001;

6 - di applicare, in caso di inottemperanza alle prescrizioni formulate relative all'intera casistica ed alle situazioni di cui al precedente punto 3, l'articolo 650 del Codice Penale;

7 - di procedere, per l'applicazione e la esazione delle sanzioni pecuniarie, ai sensi e per gli effetti della Legge Regionale 14 Aprile 1983 numero 11 "Norme per l'applicazione delle sanzioni amministrative e pecuniarie in materia di igiene e sanità pubblica, vigilanza sulle farmacie e polizia veterinaria";

8 - di individuare, quale Autorità alla quale rivolgere ricorso avverso l'applicazione delle sanzioni erogate, il Sindaco del Comune nel quale è ubicato l'immobile oggetto dell'autonotifica o del rapporto sullo stato di conservazione;

9 - di riservare al Servizio regionale di Igiene

Pubblica e Veterinaria la trasmissione alle A.S.L. ed ai Comuni della Regione del presente decreto affinché possano attivare quanto necessario per il suo rispetto e la sua applicazione in base alle rispettive competenze;

10 - di autorizzare la pubblicazione integrale del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria affinché tutti gli organismi interessati possano acquisirne conoscenza.

IL DIRIGENTE  
Speranza Sensi

---

---

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

08.03.2002

N. 197

**Piano Regionale Amianto - Programmi delle attività di formazione professionale di cui ai corsi previsti all'articolo 10 del D.P.R. 8 Agosto 1994 per Addetti e Dirigenti delle Attività di bonifica da amianto.**

### LA GIUNTA REGIONALE

Vista la Legge 27 Marzo 1992 numero 257 relativa a "Norme relative alla cessazione dell'impiego dell'amianto";

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 8 Agosto 1994 "Atto di indirizzo e coordinamento alle Regioni ed alle Province Autonome di Trento e Bolzano per l'adozione di piani di protezione, di decontaminazione, di smaltimento e di bonifica dell'ambiente, ai fini della difesa dai pericoli derivanti dall'amianto", che all'articolo 10 prevede la durata minima dei corsi per Addetto e Dirigente delle attività di bonifica;

Viste la legge 845/78 e la Direttiva Comunitaria 51/92 in materia di formazione professionale;

Visto il testo coordinato delle norme regionali vigenti in materia di politiche attive del lavoro: legge regionale 5.11.93 n. 52 coordinata con la legge regionale 4.7.94 n. 32, con la legge regionale 19.1.95 n. 5, con la legge regionale 26.1.96

n. 5, con la legge regionale 12.9.96 n. 42 e con la legge regionale 4.9.97 n. 37;

Vista la deliberazione del Consiglio Regionale numero 105 del 20 Dicembre 1996 avente ad oggetto "Piano di protezione dell'ambiente, di decontaminazione, di smaltimento e di bonifica ai fini della difesa dai pericoli derivanti dall'amianto di cui all'articolo 10 della legge 27 Marzo 1992 numero 257";

Visto in particolare l'articolo 7 della citata deliberazione del Consiglio Regionale che prevede l'approvazione da parte dell'Amministrazione regionale di programmi per corsi di formazione professionale per il personale delle imprese che vogliono effettuare interventi di bonifica di materiali contenenti amianto recependo quanto contenuto nel citato articolo 10 del DPR 8.8.1994;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale numero 4715 del 27 Dicembre 1996 avente ad oggetto "Programma dei corsi di formazione di cui all'articolo 10 del DPR 8.8.1994" relativi, tra l'altro, ai corsi per "Addetto alle attività di bonifica da amianto" e "Dirigente delle attività di bonifica da amianto";

Preso atto che le attività in questione sono promosse ed attuate dalle Amministrazioni Provinciali che hanno competenza in materia di formazione professionale assumendo con ciò il ruolo di soggetti formatori e che le stesse potranno assegnare ad altri Enti tale ruolo provvedendo sempre comunque direttamente al rilascio degli attestati di partecipazione e frequenza;

Ritenuto che l'evoluzione delle conoscenze e delle necessità operative in tema di bonifica da amianto, nonché la valutazione delle esperienze sino ad oggi compiute, richieda un intervento che complessivamente meglio definisca i contenuti già adottati con la Deliberazione della Giunta Regionale numero 4715 del 27 Dicembre 1996 dei corsi per "Addetto alle attività di bonifica" e per "Dirigenti delle Attività di Bonifica da Amianto (Responsabili di Cantiere)" nel rispetto ed entro i limiti fissati dall'articolo 10 del DPR 8.8.1996 e dall'articolo 7 della delibera del Consiglio Regionale 105/96;

Valutati gli obiettivi formativi da fornire agli interessati sugli obblighi, attualmente in essere in Italia, dei datori di lavoro, dei preposti di can-

tiere e delle maestranze, sulle competenze tecniche e normative necessarie e sulle problematiche connesse alla bonifica dell'amianto e di quelle relative alla salute ed alla sicurezza dei lavoratori e della popolazione in genere;

Ritenuta l'opportunità di prevedere tra gli insegnamenti di ambedue le tipologie, in aderenza alle necessità di sempre maggiore professionalità degli operatori, l'inserimento di informative su contenuti e finalità della formazione e sul Piano Regionale Amianto, lo svolgimento di esercitazioni operative e l'apporto di testimonianze riguardanti le procedure di lavoro e la tutela sanitaria delle persone;

Ritenuto di procedere alla migliore individuazione dei contenuti formativi previsti per gli insegnamenti da impartire agli Addetti alle attività di bonifica da amianto ed ai Dirigenti delle attività di bonifica da amianto (Responsabile di cantiere) esplicitati nell'allegato A annesso alla presente deliberazione quale parte integrante e necessaria, adeguando altresì il numero delle ore di insegnamento in modo da renderle maggiormente consone alle esigenze di apprendimento ed alle crescenti esigenze di professionalità delle imprese, portandole complessivamente a 40 ore per gli Addetti ed a 60 ore per i Dirigenti;

Ritenuto di rivolgere la formazione in questione, resa sempre più consona alle crescenti esigenze di apprendimento e di professionalità degli operatori, organizzata per corsi e fornita, come per il passato, a personale titolare o dipendente da ditte, imprese o società che operano o intendono operare nel campo della bonifica da amianto;

Ritenuto che l'ammissione alle attività formative debba avvenire nel rispetto di criteri oggettivi da valere sull'intero territorio regionale comuni a tutte le ditte, imprese o società che intendono fruire della formazione, in relazione alle esigenze, alle opportunità ed ai fabbisogni che, per la materia amianto, nel tempo si possono determinare;

Ritenuto che a garanzia dell'efficacia della partecipazione alle attività formative sia il requisito della accertata presenza ad almeno il 90% dell'attività formativa ed il superamento di una prova di valutazione conclusiva, finalizzata al conseguimento di un attestato di frequenza e profitto previsto dalla deliberazione della Giunta

Regionale numero 41 del 21 Gennaio 2000 ed i cui esiti saranno messi a disposizione della Commissione esaminatrice che dovrà rilasciare, previo superamento dell'accertamento finale da parte del Candidato, l'attestato di abilitazione;

Preso atto che detto attestato di abilitazione, come previsto dalla deliberazione della Giunta Regionale numero 41 del 21 Gennaio 2000, viene rilasciato dalle singole Amministrazioni Provinciali che organizzano l'attività previo accertamento, attraverso lo svolgimento di apposite prove di valutazione del conseguimento degli obiettivi da parte dei partecipanti;

Dato atto infine che la presente deliberazione debba essere opportunamente portata a conoscenza dei Ministeri interessati, delle Unità Sanitarie Locali operanti sul territorio regionale, delle Camere di Commercio Industria e Artigianato;

Su proposta dell'Assessore alla Sanità;

#### DELIBERA

1. di prendere atto delle mutate necessità operative in tema di bonifica da amianto che richiedono un maggiore approfondimento delle conoscenze da parte delle persone che intendono abilitarsi ai sensi e per gli effetti della deliberazione della Giunta Regionale numero 41 del 21 Gennaio 2000 quali Addetti o Dirigenti delle Attività di Bonifica da Amianto (Responsabili di Cantiere) affinché i medesimi possano acquisire una professionalità adeguata alle attuali esigenze di intervento;
2. di confermare, individuandoli in modo più puntuale, gli insegnamenti da impartire agli Addetti alle attività di bonifica da amianto ed ai Dirigenti delle attività di bonifica da amianto (Responsabile di cantiere) già adottati con la delibera della Giunta Regionale numero 4715 del 27 Dicembre 1996 e riportati nell'allegato A annesso alla presente deliberazione quale parte integrante e necessaria;
3. di prevedere, in aderenza alle necessità di sempre maggiore professionalità degli operatori, l'inserimento nel contesto degli insegnamenti di:
  - una informativa su contenuti e finalità del-

la formazione e sul Piano Regionale Amianto;

- lo svolgimento di esercitazioni operative;
  - l'apporto di testimonianze riguardanti le procedure di lavoro e la tutela sanitaria delle persone;
4. di adeguare il numero delle ore di insegnamento, per effetto dell'introduzione delle citate informative, esercitazioni operative e testimonianze professionali, elevandole a complessive 40 ore per gli Addetti e 60 ore per i Dirigenti nel rispetto dei contenuti di cui al citato allegato A;
  5. di rivolgere la formazione in questione, organizzata per corsi e fornita, come per il passato, a personale titolare o dipendente da ditte, imprese o società che operano o intendono operare nel campo della bonifica da amianto;
  6. di stabilire che la partecipazione ai corsi da parte del personale delle ditte, società o imprese che intendano fruire della formazione, debba essere assicurata per l'intero territorio regionale da oggettivi criteri comuni di accesso che verranno definiti d'intesa con le Amministrazioni Provinciali che gestiscono la formazione;
  7. di fissare, a garanzia dell'efficacia della partecipazione alle attività formative, il requisito della accertata presenza ad almeno il 90% dell'attività formativa ed il superamento di una prova di valutazione conclusiva, finalizzata al conseguimento di un attestato di frequenza e profitto previsto dalla deliberazione della Giunta Regionale numero 41 del 21 Gennaio 2000 ed i cui esiti saranno messi a disposizione della Commissione esaminatrice che, previo superamento da parte del Candidato dell'accertamento finale previsto dalla delibera 41, rilascerà il titolo di abilitazione;
  8. di autorizzare l'inoltro della deliberazione ai competenti Ministeri, al Comitato Nazionale dell'Albo delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti, alle Unità Sanitarie Locali operanti sul territorio regionale, alle Camere di Commercio Industria e Artigianato;
  9. di autorizzare la pubblicazione integrale della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale

della Regione Liguria, al fine di fornire alle utenze interessate gli elementi di conoscenza opportuni.

IL SEGRETARIO  
Franco Rizzo

(segue allegato)

---

### Allegato A

#### **Contenuti formativi del Corso "Addetti alle attività di bonifica da amianto" durata complessiva 40 ore.**

##### 1 - Inquadramento dell'attività formativa

- a) Le norme di riferimento
- b) I contenuti
- c) Le finalità

##### 2 - L'amianto

- a) Natura, proprietà, caratteristiche e impiego
- b) Normative sull'amianto e legislazione collegata
- c) La dispersione ambientale delle fibre
- d) Effetti biologici delle fibre

##### 3 - Sorveglianza sanitaria

- a) Assicurazioni obbligatorie
- b) Malattie professionali
- c) Protocolli sanitari
- d) Controllo sanitario dei lavoratori - medico competente

##### 4 - Criteri e sistemi ed apparecchiature per la prevenzione

- a) I Dispositivi di Protezione Individuale
- b) Le apparecchiature di cantiere

##### c) Normative di identificazione e classificazione

##### 5 - Rifiuti contenenti amianto

- a) Definizione e tipologia del rifiuto
- b) Produzione, confezionamento e stoccaggio
- c) Trasporto e conferimento finale

##### 6 - Il cantiere di bonifica

- a) Criteri di sicurezza e rispetto normativa
- b) Preparazione delle aree di lavoro e di decontaminazione
- c) Aree confinate e loro collaudo
- d) Sistemi per assicurare aree in depressione
- e) Gestione di emergenza ambientale in zona confinata
- f) Gestione di emergenza operativa in zona confinata
- g) Fuoriuscita contenitori rifiuti

##### 7 - Procedure di lavoro nelle attività di bonifica

- a) Rimozione di materiali in matrice compatta
- b) Rimozione di materiali in matrice friabile
- c) Incapsulamento e/o sconfinamento dei manufatti
- d) Tecnica del glove-bag
- e) Controllo della concentrazione delle fibre aerodisperse
- f) Decontaminazione e pulizia aree di lavoro
- g) Verifica e restituzione degli ambienti bonificati

##### h) Applicazione di prodotti fissativi ed impregnanti

##### i) Laboratori e monitoraggi ambientali

##### 8 - Esercitazioni operative



<ul style="list-style-type: none"> <li>a) Individuazione dei rischi relativi alla realizzazione di un'opera edile</li> <li>b) Predisposizione ed utilizzo della stanza di decontaminazione - Vestizione e vestizione operatore</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>4 - Gli strumenti informativi                             <ul style="list-style-type: none"> <li>a) Registro di cantiere</li> <li>b) Registro degli esposti</li> <li>c) Registrazione degli interventi</li> </ul> </li> </ul>
<p>9 - Visita guidata</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) Simulazione di intervento su compatto e friabile</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>5 - Criteri e sistemi ed apparecchiature per la prevenzione                             <ul style="list-style-type: none"> <li>a) I Dispositivi di Protezione Individuale</li> <li>b) Le apparecchiature di cantiere</li> <li>c) Normative di identificazione e classificazione</li> </ul> </li> </ul>
<p>10 - Testimonianze</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) Rappresentante Azienda Sanitaria Locale competente</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>6 - L'organizzazione del cantiere di bonifica                             <ul style="list-style-type: none"> <li>a) Criteri di sicurezza e rispetto normativa</li> <li>b) Preparazione delle aree di lavoro e di decontaminazione</li> <li>c) Aree confinate e loro collaudo</li> <li>d) Sistemi per assicurare aree in depressione</li> <li>e) Gestione di emergenza ambientale in zona confinata</li> <li>f) Gestione di emergenza operativa in zona confinata</li> <li>g) Fuoriuscita contenitori rifiuti</li> </ul> </li> </ul>
<p>11 - Verifica finale</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) Verifica degli obiettivi raggiunti</li> </ul> <p><b>Contenuti formativi del Corso "Dirigente delle attività di bonifica da amianto (Responsabile di cantiere)" durata complessiva 60 ore</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>7 - Rifiuti contenenti amianto                             <ul style="list-style-type: none"> <li>a) Definizione e tipologia del rifiuto</li> <li>b) Produzione, confezionamento e stoccaggio</li> <li>c) Trasporto e conferimento finale</li> <li>d) Registri di carico e scarico, formulari, autorizzazioni</li> </ul> </li> </ul>
<p>1 - Inquadramento dell'attività formativa</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) Le norme di riferimento</li> <li>b) I contenuti</li> <li>c) Le finalità</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>8 - Contenuti e realizzazione di un piano di intervento                             <ul style="list-style-type: none"> <li>a) Individuazione imprese appaltatrici</li> <li>b) Contenuti dei piani e procedure di autorizzazione</li> </ul> </li> </ul>
<p>2 - L'amianto</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) Natura, proprietà, caratteristiche e impiego</li> <li>b) Normative sull'amianto e legislazione collegata</li> <li>c) La dispersione ambientale delle fibre</li> <li>d) Effetti biologici delle fibre</li> </ul>	
<p>3 - Sorveglianza sanitaria</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) Assicurazioni obbligatorie</li> <li>b) Malattie professionali</li> <li>c) Protocolli sanitari</li> <li>d) Controllo sanitario dei lavoratori - medico competente</li> </ul>	

- c) Ruolo del Responsabile di cantiere
- 9 - Esercitazioni operative
  - a) Predisposizione e stesura di un piano di lavoro
  - b) Individuazione dei rischi relativi alla realizzazione di un'opera edile
  - c) Predisposizione ed utilizzo della stanza di decontaminazione - Vestizione e svestizione operatore
  - d) Prove di campionamento ambientale e di materiale sospetto
- 10 - Materiali sostitutivi
  - a) Fibre minerali artificiali
  - b) Materiali alternativi
- 11 - Procedure di lavoro nelle attività di bonifica
  - a) Rimozione di materiali in matrice compatta
  - b) Rimozione di materiali in matrice friabile
  - c) Incapsulamento e/o sconfinamento dei manufatti
  - d) Tecnica del glove-bag
  - e) Controllo della concentrazione delle fibre aerodisperse
  - f) Decontaminazione e pulizia aree di lavoro
  - g) Verifica e restituzione degli ambienti bonificati
  - h) Applicazione di prodotti fissativi ed impregnanti
  - i) Laboratori e monitoraggi ambientali
- 12 - Visita guidata
  - a) Simulazione di intervento su compatto e friabile
- 13 - Testimonianze
  - a) Rappresentante Azienda Sanitaria Locale competente

14 - Verifica finale

- a) Verifica degli obiettivi raggiunti

---

---

**CIRCOLARE N. 2**  
**DIPARTIMENTO SANITÀ**  
**SERVIZIO IGIENE PUBBLICA**  
**E VETERINARIA**

**Piano Regionale Amianto - Attuazione della Deliberazione della Giunta Regionale n. 197 dell'8.3.2002.**

La Giunta Regionale, in data 8 Marzo 2002, con propria Deliberazione numero 197 ha provveduto a meglio definire i contenuti dei programmi delle attività di formazione professionale di cui ai corsi previsti all'articolo 10 del D.P.R. 8 Agosto 1994 per Addetti e Dirigenti delle attività di bonifica da amianto (Responsabile di cantiere).

L'evoluzione delle conoscenze e delle necessità operative in tema di bonifica da amianto, nonché la valutazione delle esperienze sino ad oggi compiute, ha richiesto infatti un intervento che puntualizzi i contenuti già adottati con la precedente Deliberazione della Giunta Regionale numero 4715 del 27 Dicembre 1996.

Sono stati così individuati gli ulteriori obiettivi da fornire agli interessati circa gli obblighi dei datori di lavoro, dei preposti di cantiere e delle maestranze, sulle competenze tecniche e normative necessarie e sulle problematiche connesse alla bonifica dell'amianto nonché di quelle rivolte alla tutela della salute ed alla sicurezza dei lavoratori.

Ne è altresì scaturita l'opportunità di introdurre, tra gli insegnamenti di ambedue le tipologie, un intervento introduttivo sulle finalità della formazione che viene impartita ed il suo inquadramento nel contesto del Piano Regionale Amianto, lo svolgimento di esercitazioni operative e l'apporto di testimonianze professionali.

Le varie argomentazioni di dettaglio sono state inserite nel programma formativo annesso all'atto deliberativo.

L'insieme degli argomenti di nuova introduzione nonché lo sviluppo dei contenuti già presenti ma meglio definiti e puntualizzati strutturati in forma modulare per renderli maggiormente consoni alle attuali esigenze conoscitive, hanno determinato un incremento del numero delle ore corsali elevandole a 40 per i corsi rivolti agli Addetti ed a 60 per i corsi rivolti ai Dirigenti delle attività di bonifica da amianto.

Ciò premesso, nell'invitare a dare avvio alla nuova programmazione che conferma la gratuità delle attività formative rivolte a titolari o dipendenti di Impresa, si forniscono in allegato - nel rispetto delle autonomie decisioni della singole Amministrazioni Provinciali - alcune indicazioni riguardanti l'ammissione dei candidati ai singoli corsi, la frequenza ai medesimi e la conclusione degli stessi.

Dette indicazioni vengono dettagliate nel documento allegato riguardante la programmazione delle attività di formazione.

Analogamente si forniscono, nell'allegato riguardante le procedure per il conseguimento dell'attestato di abilitazione, una serie di elementi utili alla Commissione preposta all'accertamento.

La partecipazione alla prova di abilitazione da parte dei Candidati, è ammessa per coloro che avranno superato con profitto la verifica finale del corso - da effettuarsi nelle forme e nei modi ritenuti più consoni - che si chiede venga introdotta.

Si richiama altresì l'attenzione sull'ammissibilità alla prova di candidati che non hanno superato un precedente accertamento o che avevano rinunciato ad esso al termine del corso frequentato.

I Candidati che per scelta o necessità non hanno potuto o voluto sostenere la prova di abilitazione al termine del corso di formazione frequentato con esito positivo, potranno essere ammessi ad altra prova di abilitazione - che verrà svolta al termine di altro corso analogo - previa presentazione di regolare domanda di ammissione al Centro di formazione presso il quale si intende sostenere la medesima.

I candidati che, non avendo superato una prova di abilitazione intendono riproporsi per un

nuovo accertamento, potranno sostenerlo solamente dopo la partecipazione ad attività di recupero che non potranno avere durata inferiore alle 30 ore per i Dirigenti delle attività di bonifica ed alle 20 ore per gli Addetti.

Come previsto dalla Deliberazione della Giunta Regionale numero 157 del 9 Febbraio 2001, agli accertamenti di abilitazione possono anche essere ammessi Candidati definibili "privatisti" in quanto non partecipanti a specifici corsi di formazione, che debbono però dimostrare di possedere i requisiti necessari, corredando con adeguata documentazione a supporto, la domanda di ammissione da produrre allo scrivente Servizio.

I nominativi dei Candidati ritenuti idonei all'ammissione in base alla citata Deliberazione, saranno comunicati al Centro di Formazione presso cui verrà sostenuto l'accertamento da parte del Candidato, a cura del Servizio Igiene Pubblica e Veterinaria della Regione.

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE  
Speranza Sensi

---

### **Formazione per Addetto o Dirigente (Responsabile di cantiere) delle attività di bonifica da amianto. Programmazione delle attività.**

#### **1 - Svolgimento delle attività**

Le iniziative di formazione - al fine di poter meglio promuovere ed organizzare le medesime - dovrebbero possibilmente essere avviate con cadenze predeterminate (indicativamente Marzo e Settembre).

Le attività in questione troveranno attuazione presso le sedi individuate dalle Amministrazioni Provinciali competenti per territorio.

#### **2 - Destinatari**

Possono partecipare ai corsi di formazione i titolari o i dipendenti di imprese che svolgono o intendono effettuare interventi di bonifica di manufatti contenenti amianto.

### **3 - Ammissione**

L'ammissione alle attività formative è subordinata alla presentazione di specifica domanda - da presentare ove si intende frequentare il corso - sottoscritta dall'impresa e controfirmata dall'interessato per adesione all'iniziativa.

Le domande di ammissione saranno accettate per ordine cronologico di presentazione fino ad esaurimento dei posti disponibili.

### **4 - Limitazioni ed esclusioni**

Ogni impresa con un numero di occupati iscritti a libro paga sino a 15 unità, potrà procedere ad un massimo di due iscrizioni per corso.

Ogni impresa con un numero di occupati iscritti a libro paga superiore a 15 unità, potrà procedere ad un massimo di quattro iscrizioni per corso.

Alle attività di formazione in questione non possono presentare domanda di iscrizione i liberi professionisti.

### **5 - Frequenza ai corsi ed esito dei medesimi**

Le attività di formazione verranno svolte secondo un calendario stabilito dalla Direzione del Centro.

A fine corso il singolo partecipante dovrà compilare una scheda di valutazione finalizzata al miglioramento dei servizi promossi dalla Regione ed attuati dalle Amministrazioni Provinciali ritenute idonee (in allegato si fornisce una bozza di scheda denominata questionario di fine corso).

La Direzione del Centro provvederà a far pervenire al Servizio regionale Igiene Pubblica e Ve-

terinaria le schede di valutazione sopra menzionate.

Il singolo partecipante al corso di formazione, per poter essere valutato al termine del medesimo, dovrà aver partecipato ad almeno il 90% dell'attività formativa svolta; ogni partecipazione di durata inferiore dovrà essere specificamente valutata e comunque le assenze non potranno in alcun caso essere superiori al 20% della durata del corso.

Il conseguimento dell'attestato di frequenza e profitto che sarà rilasciato dall'Amministrazione Provinciale che ha autorizzato il corso di formazione, è da subordinarsi al superamento di una prova di valutazione conclusiva che sarà definita dalla Struttura formativa presso cui è realizzato il Corso.

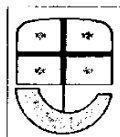
### **6 - Accertamento di abilitazione**

Per l'ammissione all'accertamento finalizzato al conseguimento dell'attestato di abilitazione di cui al D.P.R. 8 Agosto 1994 è necessario che il candidato presenti domanda alla Direzione del Centro di formazione.

### **7 - Attestato di abilitazione**

Confermando le procedure sino ad oggi instaurate, le Amministrazioni Provinciali d'intesa con le Strutture Formative interessate, provvederanno alla predisposizione e compilazione degli Attestati di Abilitazione che saranno sottoscritti dall'autorità provinciale e quindi inviati al Servizio regionale Igiene Pubblica e Veterinaria per la registrazione e l'apposizione della firma di competenza.

Gli Attestati di Abilitazione, firmati e registrati, saranno consegnati agli interessati d'intesa tra l'Amministrazione Regionale e quella Provinciale competente per territorio.



**REGIONE LIGURIA**  
**SERVIZIO IGIENE PUBBLICA E VETERINARIA**

**QUESTIONARIO DI FINE CORSO**

**PROVINCIA di \_\_\_\_\_**

**CORSO per DIRIGENTE ATTIVITA' di BONIFICA**  
**CORSO per ADDETTO alle ATTIVITA' di BONIFICA**

**sede di svolgimento del corso**

---

**data di compilazione \_\_\_\_\_**

L'analisi delle informazioni raccolte attraverso il presente questionario è volta al miglioramento dei servizi promossi dalla Regione, attuati dalle Province nelle strutture ritenute idonee.

La Regione Liguria e la Provincia che gestisce l'attività si impegnano a farne uso esclusivamente interno utilizzando le informazioni con riservatezza.

Per consentire alle informazioni prodotte di assumere maggiore rilevanza e significatività La preghiamo di utilizzare l'intera scala di valutazione proposta.

Grazie per la collaborazione

A conclusione dell'esperienza fatta esprima il suo giudizio sintetico di soddisfazione sui seguenti aspetti.

	Basso	Medio	Alto						
<b>L'insieme del corso</b>	1	2	3	4	5	6	7	8	9
<b>I contenuti del corso</b>	1	2	3	4	5	6	7	8	9
<b>Il processo di apprendimento</b>	1	2	3	4	5	6	7	8	9
<b>Il corpo docente</b>	1	2	3	4	5	6	7	8	9
<b>Le testimonianze</b>	1	2	3	4	5	6	7	8	9
<b>L'insieme del corso</b>	Basso	Medio	Alto						
<b>Organizzazione e coordinamento</b> Cortesia, disponibilità, professionalità	1	2	3	4	5	6	7	8	9
<b>Logistica e strutture</b> Attrezzature d'aula, spazi di lavoro, servizi	1	2	3	4	5	6	7	8	9
<b>Orario e articolazione del corso</b>	1	2	3	4	5	6	7	8	9
<b>I contenuti del corso</b>	Basso	Medio	Alto						
<b>Argomenti trattati</b> Equilibrio fra contenuti teorici e riferimenti operativi	1	2	3	4	5	6	7	8	9
<b>Interesse per i temi affrontati</b>	1	2	3	4	5	6	7	8	9
<b>Utilità per la professione</b>	1	2	3	4	5	6	7	8	9
<b>Grado di approfondimento</b>	1	2	3	4	5	6	7	8	9
<b>Interesse per le testimonianze</b>	1	2	3	4	5	6	7	8	9

<b>Il processo di apprendimento</b>	Basso			Medio			Alto		
<b>Argomenti trattati</b>	1	2	3	4	5	6	7	8	9
<b>Metodi didattici utilizzati</b>	1	2	3	4	5	6	7	8	9
<b>Clima d'aula</b>	1	2	3	4	5	6	7	8	9
<b>Intensità del programma svolto</b>	1	2	3	4	5	6	7	8	9
<b>Successione degli argomenti</b>	1	2	3	4	5	6	7	8	9

**Informazioni generali**

**A) Come è venuto a conoscenza di questo corso?**

Da avviso stampa	<input type="checkbox"/>	
Da altri partecipanti ai corsi precedenti	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Da colleghi di lavoro	<input type="checkbox"/>	
Da informazioni ricevute dal Datore di lavoro	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Altro	<input type="checkbox"/>	

**B) La decisione di partecipare è stata presa**

Da Lei personalmente	<input type="checkbox"/>	
Dal suo Datore di lavoro o preposto	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Altro	<input type="checkbox"/>	

**c) Attività svolta all'interno dell'Impresa**

Manuale		<input type="checkbox"/>
Progettuale	<input type="checkbox"/>	
Amministrativa		<input type="checkbox"/>
Tecnico operativa	<input type="checkbox"/>	
Tecnico impiegatizia		<input type="checkbox"/>

**Il corpo docente**

**Nominativo** \_\_\_\_\_ 

Basso	Medio	Alto
-------	-------	------

Argomenti \_\_\_\_\_

**Padronanza del tema**

1	2	3	4	5	6	7	8	9
---	---	---	---	---	---	---	---	---

**Chiarezza espositiva**

1	2	3	4	5	6	7	8	9
---	---	---	---	---	---	---	---	---

**Qualità materiale informativo fornito**

1	2	3	4	5	6	7	8	9
---	---	---	---	---	---	---	---	---

**Qualità materiale didattico utilizzato**

1	2	3	4	5	6	7	8	9
---	---	---	---	---	---	---	---	---

**Interazione con l'aula**

1	2	3	4	5	6	7	8	9
---	---	---	---	---	---	---	---	---

**Nominativo** \_\_\_\_\_ 

Basso	Medio	Alto
-------	-------	------

Argomenti \_\_\_\_\_

**Padronanza del tema**

1	2	3	4	5	6	7	8	9
---	---	---	---	---	---	---	---	---

**Chiarezza espositiva**

1	2	3	4	5	6	7	8	9
---	---	---	---	---	---	---	---	---

**Qualità materiale informativo fornito**

1	2	3	4	5	6	7	8	9
---	---	---	---	---	---	---	---	---

**Qualità materiale didattico utilizzato**

1	2	3	4	5	6	7	8	9
---	---	---	---	---	---	---	---	---

**Interazione con l'aula**

1	2	3	4	5	6	7	8	9
---	---	---	---	---	---	---	---	---

**Nominativo** \_\_\_\_\_ 

Basso	Medio	Alto
-------	-------	------

Argomento \_\_\_\_\_

**Padronanza del tema**

1	2	3	4	5	6	7	8	9
---	---	---	---	---	---	---	---	---

**Chiarezza espositiva**

1	2	3	4	5	6	7	8	9
---	---	---	---	---	---	---	---	---

**Qualità materiale informativo fornito**

1	2	3	4	5	6	7	8	9
---	---	---	---	---	---	---	---	---

**Qualità materiale didattico utilizzato**

1	2	3	4	5	6	7	8	9
---	---	---	---	---	---	---	---	---

**Interazione con l'aula**

1	2	3	4	5	6	7	8	9
---	---	---	---	---	---	---	---	---



<b>Nominativo</b> _____	Basso	Medio	Alto
Argomento _____			

<b>Padronanza del tema</b>	1	2	3	4	5	6	7	8	9
----------------------------	---	---	---	---	---	---	---	---	---

<b>Chiarezza espositiva</b>	1	2	3	4	5	6	7	8	9
-----------------------------	---	---	---	---	---	---	---	---	---

<b>Qualità materiale informativo fornito</b>	1	2	3	4	5	6	7	8	9
--	---	---	---	---	---	---	---	---	---

<b>Qualità materiale didattico utilizzato</b>	1	2	3	4	5	6	7	8	9
---	---	---	---	---	---	---	---	---	---

<b>Interazione con l'aula</b>	1	2	3	4	5	6	7	8	9
-------------------------------	---	---	---	---	---	---	---	---	---

**Le testimonianze**

<b>Nominativo</b> _____	Basso	Medio	Alto
Ente rappresentato _____			

<b>Padronanza del tema</b>	1	2	3	4	5	6	7	8	9
----------------------------	---	---	---	---	---	---	---	---	---

<b>Chiarezza espositiva</b>	1	2	3	4	5	6	7	8	9
-----------------------------	---	---	---	---	---	---	---	---	---

<b>Qualità materiale informativo fornito</b>	1	2	3	4	5	6	7	8	9
--	---	---	---	---	---	---	---	---	---

<b>Qualità materiale didattico utilizzato</b>	1	2	3	4	5	6	7	8	9
---	---	---	---	---	---	---	---	---	---

<b>Interazione con l'aula</b>	1	2	3	4	5	6	7	8	9
-------------------------------	---	---	---	---	---	---	---	---	---

<b>Nominativo</b> _____	Basso	Medio	Alto
Ente rappresentato _____			

<b>Padronanza del tema</b>	1	2	3	4	5	6	7	8	9
----------------------------	---	---	---	---	---	---	---	---	---

<b>Chiarezza espositiva</b>	1	2	3	4	5	6	7	8	9
-----------------------------	---	---	---	---	---	---	---	---	---

<b>Qualità materiale informativo fornito</b>	1	2	3	4	5	6	7	8	9
--	---	---	---	---	---	---	---	---	---

<b>Qualità materiale didattico utilizzato</b>	1	2	3	4	5	6	7	8	9
---	---	---	---	---	---	---	---	---	---

<b>Interazione con l'aula</b>	1	2	3	4	5	6	7	8	9
-------------------------------	---	---	---	---	---	---	---	---	---

<b>Nominativo</b> _____	Basso	Medio	Alto						
Ente rappresentato _____									
<b>Padronanza del tema</b>	1	2	3	4	5	6	7	8	9
<b>Chiarezza espositiva</b>	1	2	3	4	5	6	7	8	9
<b>Qualità materiale informativo fornito</b>	1	2	3	4	5	6	7	8	9
<b>Qualità materiale didattico utilizzato</b>	1	2	3	4	5	6	7	8	9
<b>Interazione con l'aula</b>	1	2	3	4	5	6	7	8	9

<b>Nominativo</b> _____	Basso	Medio	Alto						
Ente rappresentato _____									
<b>Padronanza del tema</b>	1	2	3	4	5	6	7	8	9
<b>Chiarezza espositiva</b>	1	2	3	4	5	6	7	8	9
<b>Qualità materiale informativo fornito</b>	1	2	3	4	5	6	7	8	9
<b>Qualità materiale didattico utilizzato</b>	1	2	3	4	5	6	7	8	9
<b>Interazione con l'aula</b>	1	2	3	4	5	6	7	8	9

**Valutazione qualitativa del corso**

a) Quali sono a Suo avviso i punti di forza di questo corso?

-----  
 -----  
 -----

b) Quali invece i punti di debolezza?

-----  
 -----  
 -----

c) La durata del corso Le è sembrata adeguata per l'esposizione e lo sviluppo dei temi?  SI  NO

d) Sarebbe interessato ad affrontare gli argomenti trattati in una ulteriore attività formativa?  SI  NO

e) Quali argomenti Le interesserebbe approfondire in ulteriori iniziative di formazione?  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----

f) Eventuali suggerimenti per il miglioramento del corso  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----

Se ritiene di indicare il Suo nominativo lo indichi qui \_\_\_\_\_

I migliori auspici per il Suo lavoro.

# **DENOMINAZIONE IMPRESA**

(CARTA INTESTATA)  
(TIMBRO)

**Dati identificativi delle imprese di appartenenza di ciascun Candidato abilitato**  
(compilazione del prospetto seguente per archivio regionale ed elenco pubblico)

**DENOMINAZIONE LEGALE E RAGIONE SOCIALE**

**INDIRIZZO COMPLETO**

**RECAPITO TELEFONICO**

**RECAPITO FAX**

**RECAPITO E-MAIL**

**NOMINATIVO TITOLARE O RAPPRESENTANTE LEGALE**

**PARTITA I.V.A.**

**CODICE FISCALE**

**ISCRIZIONE C.C.I.A.A.**

**POSIZIONE I.N.P.S.**

**POSIZIONE I.N.A.I.L.**

**SETTORE O COMPARTO DI ATTIVITA'**

**DETTAGLIO ESEMPLIFICATIVO DELLE TIPOLOGIE DI LAVORO SULLE QUALI LA  
DITTA INTENDE OPERARE**

**NUMERO DI LAVORATORI ISCRITTI A LIBRO PAGA**

**NUMERO DI LAVORATORI IN POSSESSO DI ABILITAZIONE PER ADDETTO**

**NOMINATIVI ADDETTI ABILITATI**

**NUMERO DI LAVORATORI IN POSSESSO DI ABILITAZIONE PER RESPONSABILE**

**NOMINATIVI RESPONSABILI ABILITATI**

**Timbro e Firma**

---



**REGIONE LIGURIA**  
DIPARTIMENTO SANITÀ'  
SERVIZIO IGIENE PUBBLICA E VETERINARIA

**ACCERTAMENTO DI ABILITAZIONE PER I CORSI DI ADDETTO O DIRIGENTE  
(Responsabile di cantiere) DELLE ATTIVITA' DI BONIFICA DA AMIANTO**

**INDICAZIONI PER LA COMMISSIONE**

- 1 – La Commissione di accertamento è validamente costituita se, all'atto dell'insediamento della medesima, sono presenti tutti i suoi componenti individuati preventivamente dai rispettivi Organismi di appartenenza o di riferimento nominati con le modalità d'uso dell'Amministrazione Provinciale competente.
- 2 – I componenti la Commissione debbono assicurare la loro presenza durante lo svolgimento degli accertamenti al fine di garantire la regolarità delle prove sostenute dai Candidati e comunque le prove debbono essere effettuate alla presenza contestuale di almeno tre componenti la Commissione.
- 3 – Il componente la Commissione che per motivata imprevista impossibilità a presenziare ai lavori di uno o più giorni fissati per lo svolgimento delle prove di accertamento, per non creare le condizioni di possibile invalidazione del medesimo, deve darne tempestiva informazione in modo che la prova di accertamento prevista per quel giorno venga sospesa e svolta in altra data.
- 4 – Ogni Commissione deve redigere processo verbale del proprio operato; i contenuti delle prove prescelte per l'accertamento ed i relativi esiti debbono essere verbalizzati.
- 5 – La Commissione chiamata a presiedere all'accertamento di idoneità di un singolo corso svolge il proprio mandato indicativamente nell'arco massimo di tre mezza giornate (mediante della durata di 4 ore ciascuna per 12 ore complessiva) riducibili a due in ragione del tempo necessario a svolgere regolarmente l'accertamento ed al numero dei partecipanti allo stesso.  
Nel caso di un accertamento di più corsi contemporaneamente, la Commissione svolgerà il mandato in un numero di giornate maggiore ma comunque ragguagliate al numero dei Candidati da esaminare.
- 6 – I partecipanti all'accertamento saranno convocati direttamente dal Centro Professionale presso il quale dovranno sostenere le prove di accertamento (normalmente coincidente con la sede del corso svolto); essi saranno informati dei giorni destinati all'accertamento, degli orari, della sede e della necessità di produrre – come previsto dalla Deliberazione della Giunta Regionale numero 42/2000 “Rilascio dei titoli di abilitazione per addetti ad interventi su amianto” – una domanda

di ammissione all'accertamento solo a seguito della quale lo stesso potrà essere sostenuto; analoga comunicazione verrà fatta all'Impresa di appartenenza in modo da assicurare la più ampia e dettagliata informazione nonché il necessario riscontro di ricezione della stessa.

7 – La Commissione dovrà prendere visione delle domande di ammissione all'accertamento che saranno pervenute al Centro presso cui si svolge la prova e, nel caso di mancanza di talune di esse per Candidati presenti, dovrà acquisirle dagli interessati prima che prendano avvio le prove di accertamento.

8 – La Direzione del Centro di Formazione dovrà accertare l'esistenza di tutti i requisiti necessari da parte dei Candidati a sostenere l'accertamento (compresi quelli di ammissibilità alle attività didattiche come indicato nei bandi pubblici di reclutamento a suo tempo diffusi).

9 – I Candidati privi dei requisiti necessari, accertati dalla Direzione del Centro, in relazione ai contenuti del bando cui il corso fa riferimento, vengono esclusi dalla prova finale di accertamento.

10 – E' ammesso il ricorso al Dirigente del Servizio Igiene Pubblica e Veterinaria della Regione Liguria che – dopo aver partecipato l'istanza al Gruppo di Lavoro Regionale Amianto di cui al Decreto Dirigenziale numero 423 dell'8 Febbraio 2002 che esaminerà e procederà, se ritenuto, all'audizione delle parti interessate per una valutazione più completa – formulerà il giudizio finale per l'ammissibilità all'accertamento del Candidato ricorrente; la Commissione verbalizzerà eventuali situazioni riconducibili alle condizioni di cui sopra in modo che delle stesse ne rimanga atto formale.

11 – Il Candidato che per motivi vari non verrà o non potrà essere rintracciato o – pur informato ed interessato a sostenere l'accertamento – non potrà parteciparvi per oggettivi motivi personali documentati (es. malattia, impegni lavorativi fuori territorio, ecc.) potrà di diritto – sempre peraltro su sua richiesta scritta conseguente ad avviso fatto dal Centro Professionale – partecipare ad un successivo accertamento svolto anche presso altra struttura; la Commissione verbalizzerà il fatto motivandolo in modo che di ciò ne resti memoria.

12 – Il Candidato che per propria scelta non intenda presentare richiesta di ammissione all'accertamento e quindi sostenere il medesimo, consegue – previa la sussistenza dei requisiti e dei titoli previsti ed accertati – il solo Attestato di Frequenza rilasciato dall'Amministrazione Provinciale competente.

13 – Tutti i Candidati dovranno essere presenti all'avvio dell'accertamento per poter svolgere contemporaneamente tutte le prove grafiche previste; la Commissione fisserà il calendario degli impegni individuali per sostenere la restante parte di accertamento e lo comunicherà agli interessati durante lo svolgimento delle prove di accertamento.

14 – La prova di accertamento si articolerà su tre momenti: un primo momento iniziale basato sulla somministrazione di una batteria di test cui rispondere individualmente, un secondo momento durante il quale dovrà essere redatto un piano di lavoro (Dirigenti) o un documento operativo di lavoro (Addetti) elaborato per

gruppi di tre/cinque Candidati, un terzo momento conclusivo basato su un colloquio individuale.

15 – Batteria di test – comune per entrambe le tipologie di abilitazione; consiste nella compilazione di una o più schede contenenti ciascuna una batteria di domande a cui ciascun Candidato dovrà rispondere in forma autonoma; ogni scheda sarà inserita e chiusa in una singola busta chiusa; le buste da utilizzare per la prova saranno sorteggiate all'avvio dell'accertamento a cura della Commissione la quale adotterà la forma di sorteggio ritenuta idonea; il numero delle domande da proporre ai Candidati all'Abilitazione per Addetto è pari a 40 e le relative risposte dovranno essere fornite entro un tempo limite di 30 minuti; il numero delle domande da proporre ai Candidati all'Abilitazione per Dirigenti è pari a 30 e le relative risposte dovranno essere fornite entro un tempo limite di 15 minuti.

Per ambedue le tipologie di Abilitazione il numero delle buste tra le quali effettuare il sorteggio non dovrà essere inferiore a tre per ciascun gruppo di domande proposto.

16 – Piano di lavoro – lo predispongono coloro che devono conseguire l'Abilitazione a Dirigente; consiste nella redazione di un piano operativo di lavoro per opere varie con indicazione anche delle attività organizzative di competenza; l'elaborato da eseguire dovrà essere sorteggiato all'avvio della prova, tra un minimo di 3 proposti singolarmente in busta chiusa, a cura della Commissione preposta all'accertamento; il piano di lavoro sorteggiato dovrà essere elaborato dai Candidati con lavoro di gruppo; ogni gruppo sarà costituito da non meno di tre e non più di cinque Candidati che dovranno essere raggruppati in ordine alfabetico per cognome e nome partendo dalla lettera alfabetica che sarà sorteggiata – nelle forme e nei modi ritenuti opportuni – dalla Commissione; il tempo massimo concesso per la produzione del piano è stabilito in tre ore; la Commissione può decidere se far svolgere a ciascun gruppo il medesimo piano di lavoro o sorteggiarne uno per ogni singolo gruppo di Candidati; durante lo svolgimento della prova non è consentito l'utilizzo dei testi forniti durante lo svolgimento delle attività del corso.

La valutazione che verrà espressa per ogni singolo piano di lavoro prodotto, sarà attribuita a tutti i componenti il gruppo.

17 – Documento operativo di lavoro – sono chiamati a produrlo coloro che intendono conseguire l'Abilitazione ad Addetto; consiste nella redazione di un documento contenente la descrizione sommaria delle fasi esecutive di un determinato lavoro per opere di bonifica, con l'individuazione degli attrezzi, strumenti, apparecchiature, D.P.I., ecc.; l'elaborato dovrà essere sorteggiato all'avvio della prova, tra un minimo di 3 proposti singolarmente in busta chiusa, a cura della Commissione preposta all'accertamento; lo sviluppo del tema sorteggiato sarà fatto dai Candidati con lavoro di gruppo; ogni gruppo sarà costituito da non meno di tre e non più di cinque Candidati che dovranno essere raggruppati in ordine alfabetico per cognome e nome partendo dalla lettera alfabetica che sarà sorteggiata – nelle forme e nei modi ritenuti opportuni – dalla Commissione; il tempo massimo concesso per la produzione del piano è stabilito in tre ore; la Commissione può decidere se far svolgere a ciascun gruppo il medesimo piano di lavoro o sorteggiarne uno per ogni singolo gruppo di Candidati; durante lo svolgimento della prova non è consentito l'utilizzo dei testi forniti durante lo svolgimento delle attività del corso.

La valutazione che verrà espressa per ogni singolo piano di lavoro prodotto, sarà attribuita a tutti i componenti il gruppo.

18 – Colloquio individuale – da effettuarsi per entrambe le Abilitazioni; consiste nello svolgimento di un colloquio individuale che, partendo dagli esiti della batteria di domande e dai contenuti del piano operativo realizzato, deve verificare la consapevolezza di quanto scritto con riferimenti ed approfondimenti inerenti al programma svolto durante il corso (la Commissione deve disporre di almeno una copia dei testi di riferimento utilizzati dai docenti – libri o dispense – e copia del programma svolto); durante l'effettuazione del colloquio deve altresì essere approfondita l'applicazione e l'impiego dei dispositivi di protezione individuale, delle eventuali attrezzature utilizzate e dei materiali impiegati durante il corso di formazione.

19 – La Commissione, nel valutare il Candidato che fornendo le risposte alla batteria di domande non raggiunge una percentuale accettabile di risposte esatte – individuate in 32 per gli Addetti ed in 25 Dirigenti (Responsabili di cantiere) – dovrà svolgere un opportuno approfondimento sulla reale comprensione delle domande alle quali è stato dato riscontro errato da parte del Candidato e sulla sua conoscenza effettiva della materia oggetto della domanda e della problematica ad essa connessa.

20 – La Commissione, nel formulare il giudizio sul Candidato, esprime una valutazione globale sul singolo partecipante che scaturisce dall'insieme delle valutazioni espresse per tutte le prove a cui il Candidato è stato sottoposto; i criteri di valutazione saranno adottati dalla singola Commissione che dovrà comunque assegnare ad ogni prova il seguente peso percentuale:

Abilitazione degli Addetti: test 10% (punteggio massimo acquisibile 1,0/10) - documento operativo 20% (punteggio massimo acquisibile 2,0/10) - colloquio 70% (punteggio massimo acquisibile 7,0/10);

Abilitazione dei Dirigenti: test 10% (punteggio massimo acquisibile 1,0/10) – documento operativo 25% (punteggio massimo acquisibile 2,5/10) – colloquio 65% (punteggio massimo acquisibile 6,5/10).

21 – Il mancato superamento dell'accertamento da parte del Candidato non consente il rilascio del titolo di abilitazione.

22 – Il Candidato che non ha superato l'accertamento può ricorrere avverso il giudizio espresso dalla Commissione nelle forme e con le modalità previste per i corsi di formazione professionale promossi dalle Amministrazioni Provinciali.

23 – Qualora il Candidato che non ha superato l'accertamento ritenesse di sottoporsi ad altro accertamento, esso potrà essere sostenuto solamente dopo la frequenza – da parte del Candidato medesimo – di un corso di recupero; contenuti, modalità e tempi di detti corsi saranno definiti da apposita programmazione.

24 – I contenuti, le modalità ed i tempi di svolgimento dei corsi di recupero debbono tenere conto, per la loro attuazione, anche del numero delle richieste dei candidati che abbiano intenzione di sostenere un nuovo accertamento.

25 – Le attività di recupero non potranno avere una durata inferiore alle 30 ore per i Dirigenti delle attività di bonifica (argomenti obbligatori da trattare: D.P.I. e collettiva, corrette procedure di lavoro nelle attività di bonifica e smaltimento, trasporto e conferimento finale del rifiuto con amianto, simulazioni di cantiere) ed alle 20 ore per



**gli Addetti alle attività di bonifica (argomenti obbligatori da trattare: D.P.I. e collettiva, corrette procedure di lavoro nelle attività di bonifica e smaltimento, applicazione prodotti fissativi ed impregnanti, utilizzo delle zone filtro di ingresso/uscita e procedure).**

**26 – La frequenza alle attività di recupero è obbligatoria ed inderogabile per quanto concerne il numero delle ore fissate; eventuali assenze per oggettiva impossibilità debbono essere recuperate attraverso la partecipazione a trattazioni coerenti con quella non frequentata.**

**27 – Per l'ammissione dei Candidati all'Accertamento, la Direzione del Centro Professionale accerta la sussistenza dei requisiti necessari ed attesta alla Commissione l'effettiva partecipazione alle lezioni.**

**28 – Qualora le richieste di attività di recupero fossero esigue e quindi non tali da giustificare l'istituzione di corsi specifici in tempi ragionevolmente contenuti, il Candidato richiedente potrà essere ammesso alla frequenza di corsi ordinari analoghi a quello già frequentato assicurando la partecipazione alle attività corsali indicate al precedente punto 25.**

**29 – La richiesta di partecipazione dovrà essere formalizzata all'Amministrazione Provinciale competente per territorio con la produzione di una domanda e della conseguente autorizzazione, se concessa, ne dovrà essere data informativa al Centro interessato per l'inserimento del singolo Candidato nell'elenco dei frequentanti e quindi degli ammissibili all'accertamento.**

**30 – Il giudizio finale di idoneità del Candidato sarà espresso nelle forme e con le valutazioni previste dalla normativa vigente in tema di formazione professionale; la Commissione verbalizzerà il giudizio che resterà agli atti con la restante documentazione.**

**31 – Eventuali annotazioni particolari della Commissione a carico del Candidato potranno essere riportate nell'apposito spazio "Note" previsto sul retro dell'Attestato.**

**32 – Al fine della esatta compilazione degli elenchi delle ditte alle cui dipendenze vi è personale abilitato allo svolgimento delle attività di bonifica sa amianto, i Centri di Formazione presso cui si sono svolti gli accertamenti di abilitazione per i Candidati debbono trasmettere ufficialmente copia dei verbali di accertamento sottoscritti dalla Commissione.**

**I verbali debbono contenere i dati anagrafici dei singoli Candidati (luogo e data di nascita; residenza anagrafica), la valutazione conseguita ed il giudizio della Commissione sul Corso.**

**33 – Il singolo verbale deve essere corredato delle indicazioni identificative delle Imprese che hanno avuto dipendenti abilitati e che saranno riportate su carta intestata della medesima.**

**I dati da fornire sono riportati nell'unito allegato riguardante i dati identificativi delle Imprese.**